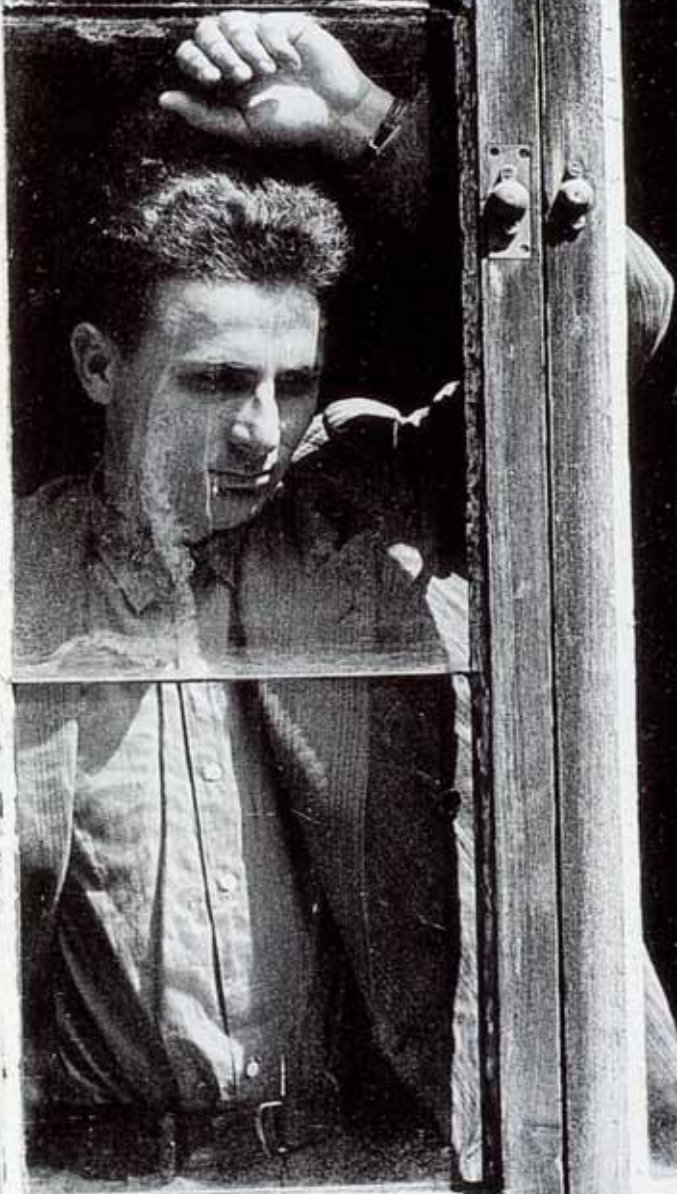


IL FOTOGRAFATORE



n. 2
1988
in AF 4%
tema 20%
96
rurgia

numero 5



MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

FINALMENTE POSSO CAMBIARE LA MACCHINA FOTOGRAFICA SENZA RIMANERE AL VERDE!



Kit Canon EOS-50 + zoom EF 35-80 mm III
L. 999.000*

Esposimetro con lettura su 6 zone • 13 programmi di esposizione • Autofocus "predictive" a 3 punti • Bracketing • Ghiera posteriore di controllo • Otturatore da 30 a 1/4000 di secondo • Flash incorporato retrattile NG 13 • Profondità di campo



Kit Canon EOS-50E + zoom EF 28-80 mm
L. 1.299.000*

Eye control • Esposimetro con lettura su 6 zone • 13 programmi di esposizione • Autofocus "predictive" a 3 punti • Bracketing • Ghiera posteriore di controllo • Otturatore da 30 a 1/4000 di secondo • Flash incorporato retrattile NG 13 • Profondità di campo



*Prezzo suggerito al pubblico Iva compresa.

OGGI HAI UN MOTIVO IN PIÙ PER
SCEGLIERE LA SUPERIORITÀ DEL
SISTEMA CANON EOS: SCOPRI CON I
TUOI OCCHI LA DIFFERENZA.

www.canon.it

Canon
Fantasia al lavoro.

Editoriale



di Giorgio Tani
g.tani@fi.flashnet.it

Questo numero della nostra rivista esce in concomitanza con il 50° Congresso. Un grazie a tutti coloro, e sono tanti, che da Ivrea a Torino, al resto della penisola hanno offerto il loro lavoro manuale e dirigenziale.

Ci siamo arrivati, a questo avvenimento, con un immenso lavoro di preparazione, con molte peripezie e con molte speranze, che via via si sono trasformate in realtà. In alcuni momenti abbiamo sentito il carico di una responsabilità messa a dura prova. Difficile fare comprendere chi siamo, o se non siamo il massimo del massimo, fare comprendere la validità delle nostre proposte e lo spirito che ci anima. E questa, forse, è ancora una sfida che noi dobbiamo vincere con noi stessi per i prossimi anniversari importanti. Essere sicuramente conosciuti attraverso la validità di quanto facciamo. Intanto viviamo questo periodo nel modo migliore. Comincia ad Ivrea, sarà lungo dodici mesi, si completerà a Firenze, si concluderà ad Arezzo.

Ci sono molte iniziative che, per quanto ben avviate, devono essere eseguite e protette contro le dispersioni che noi potremmo causare. Il Museo, le pubblicazioni periodiche e monografiche, FIAF virtuale, le Gallerie FIAF, i concorsi innovativi, l'immagine della Federazione all'esterno, il Congresso Internazionale in Italia. Sono molto curioso di vedere, di seguire queste iniziative, e anche di cercare di fare in modo che nei prossimi anni restino nell'ambito delle nostre prospettive e nello spirito del nostro Statuto. Questi cinquant'anni arrivano in un momento in cui la fotografia imbocca strade fuori dalla tradizione. Non possiamo sottovalutare le innovazioni tecniche, diventano quasi subito cambiamenti comportamentali e sociali: l'automobile, l'aereo, la fotografia stessa, la penicillina, la televisione, il computer. Giri di boa, variazioni di direzione. Così mi sembra che il traguardo dei 50 anni sia, usando un termine ciclistico, come un "traguardo volante". Lo si supera in volata per continuare a correre verso il traguardo successivo. Spero che coesione, iniziative e collaborazione reciproca non ci manchino, perché è con queste forze che la Federazione procede. Ora due parole diverse. Tra i compiti del presidente ce n'è uno, doveroso quanto triste, di ricevere e partecipare le notizie che non vorremmo mai ricevere. Ezio Orsi ci ha lasciato. Tutti noi che lo abbiamo conosciuto, da vicino, con l'amicizia e la stima che intenti comuni generano, sappiamo di aver perso una persona che ha lavorato per la Federazione, per i suoi ideali associativi. Credeva in questi ideali e per questo era di esempio a tutti coloro che nel nostro ambito sentono la voglia di dare più che di ricevere.

La monografia degli autori dell'Emilia Romagna ha una dedica molto semplice: a Ezio Orsi. Da questa pagina gli giunga il nostro ultimo saluto. ■

SE IL FOTOAMATORE NON ARRIVA MAI...

o se arriva in ritardo, addirittura il mese successivo si creano, logicamente, disagi e gravi arrabbiature, che arroventano tutti voi iscritti FIAF, ma anche noi della Redazione, che in questa rivista mettiamo tanto lavoro e quindi tante speranze che ogni cosa vada sempre per il meglio. Purtroppo bisogna ingoiare il boccone amaro, perché non possiamo farci niente! La spedizione della rivista, mezzo posta, avviene fra il giorno 27 e 29 del mese precedente. La rivista viene chiusa il 15 del suddetto mese. Alcuni soci ci hanno suggerito di chiudere il lavoro di redazione prima, ma questo vorrebbe dire perdere la maggior parte delle notizie. La questione è semplice: non leggere per niente le notizie o leggerle in ritardo, fra i due mali, forse il secondo resta il minore e purtroppo è condannato a restare, perché il servizio Postale alle nostre e vostre lamentele non dà alcun peso ed importanza. Faremo gli eterni scontenti? Speriamo di no! Aspettando che cambino le cose nel servizio postale, abbiate tutti un po' di pazienza. Grazie.

FIAF

dal 2 al 17 maggio 1998

50 anni di fotografia amatoriale italiana

Reggia di Venaria Reale Torino

Con il patrocinio di:

Ministero per i
Beni Culturali e Ambientali

Regione Piemonte

Città di Torino

 FONDAZIONE
DELL'ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO
PER LA CULTURA, L'AMBIENTE E L'ARTE



AGFA
EXPERT
POINT



Mostre collaterali di:

Gianni Berengo Gardin

Mario De Biasi

Franco Fontana

Mario Giacomelli

Pepi Merisio

Nino Migliori

Riccardo Moncalvo

Paolo Monti

Fulvio Roiter

Orario delle mostre:

martedì, giovedì, sabato e domenica
ore 9,00 - 11,30 ore 14,30 - 18,00

La Reggia di Venaria Reale viene gentilmente concessa, in uso, dal Ministero Beni Culturali - Soprintendenza B.A.A.P.



A N N I

1 9 4 8 1 9 9 8



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE

IL FOTOGRAFO

REVISTA A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

Organo ufficiale della FIAF
Federazione Italiana Associazioni
Fotografiche.

Direttore:
Giorgio Tani.

Direttore Responsabile:
Roberto Rossi.

Responsabile di Redazione:
Sabina Bionta

Redazione:
in sede: Leopoldo Banchi, Silvano

Montchi, M.E. Piazza, Vannino San-

tin.

Collaboratori:
Silvano Bionchi, Marcello Cappelli,

Eras Carlì, Fabrizio Carlini, Emilio

De Tullio, Giorgio Lora, Sergio Ma-

ggi, Giorgio Rigon, Roberto Rogno-

ri, Fausto Ruchatore.

Ufficio di Amministrazione:
Corso S.Martino 8, 10122 Torino.

Redazione:
Via Newton, 53 - 52100 Arezzo

Tel. 0575/382011 Fax 383239.

Spedizione all'estero a cura della

segreteria FIAF - Torino.



Peschici Foto di Scatibao Farri



S.T. Foto di Luciano Vivoli

numero 5

Sommario

- 4 Periscopio
- 8 50 anni di fotografia
- 12 Onorificenze 1998
- 22 Stanislaò Farri
- 28 Carlo Delli
- 31 Circolo Fotografico Arno
- 33 Catalogo "Premio Il Castello"
- 36 Paolo Monti
- 40 Comunicazione Circoli
- 46 Concorsi
- 47 Mostre

Pubblicità:

Promodie

di L. Vaccarecci & C. s.a.s.

Viale Guidoni 99, 50127 Firenze

tel. 055/4378754 fax 055/4361574

Iscrizione nel registro della stampa

del Tribunale di Torino n. 2486

del 24/3/1975. Spedizione in AP

45% Art. 2 comma 20/b L. 662/96.

Filiale di Perugia.

Grafica e impaginazione: Im-

meda Arezzo.

Stampa:

Nuove Grafiche s.n.c.

S.Gustino Umbro (PG).

Fotolito:

Graphos, Cerbara (PG).

"Il Fotogrammatore" non assume

responsabilità redazionale per

quanto pubblicato con la firma, ri-

servandosi di apporre ai testi, per

salvaguardazione il contenuto so-

stanziabile, ogni riduzione conside-

rata opportuna per esigenze tecni-

che e di spazio.

TESTI E FOTOGRAFIE NON SI

RESTITUISCONO

gli arretrati vanno richiesti, alle-

gando L. 5000 per copia, alla

FIAF, Corso S.Martino 8, 10122

Torino, Tel 011/5629479.

C. C. Postale n° 12141107



Abruzzo Foto di Giuseppe Cimino



Caffè Foto di Michele Ghigo



Fulvio Roiter Foto di Paolo Monti



Monti pisanti Foto di Carlo Delli



Associato all'Unione
Italiana Stampa
Periodici



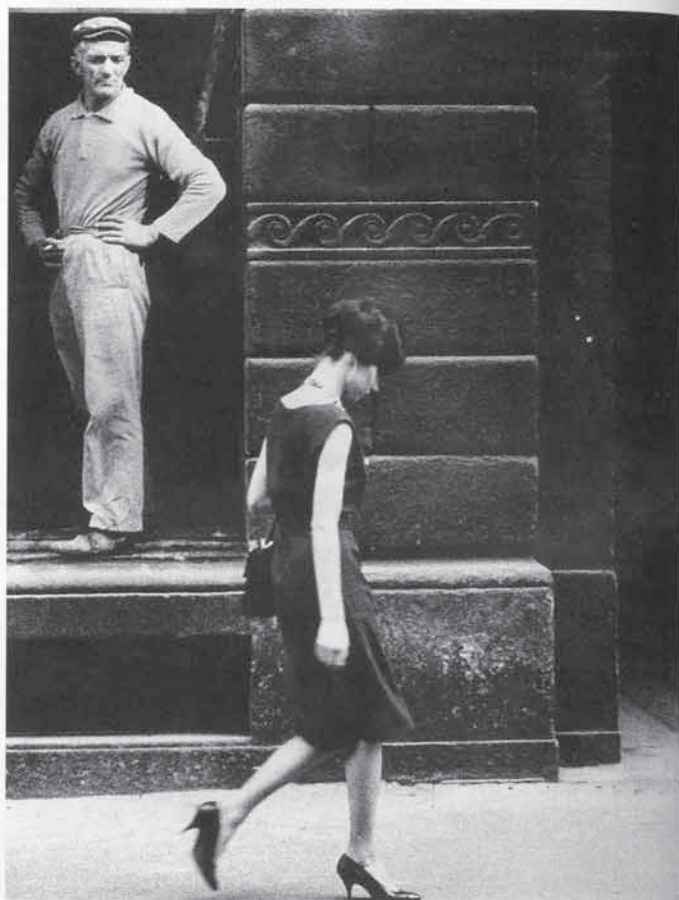
2ª BIENNALE D'ARTE FOTOGRAFICA LE GRU

Questa seconda edizione della Biennale d'Arte Fotografica Le Gru coincide con la celebrazione del cinquantenario della FIAF; noi de Le Gru sentiamo profondamente questo avvenimento e tutte le nostre manifestazioni sono mirate a festeggiarlo e soprattutto a promuovere la fotografia amatoriale e la FIAF. L'invito dei dieci Artisti FIAF a questa edizione non è stato casuale; infatti gli Autori, tra i più bravi del panorama nazionale, trattano un settore che ha origini antiche nella fotografia: il "Linguaggio del Bianco e Nero".




Nonostante oggi si parli, sempre più, d'immagini digitalizzate, la fotografia è indubbia-

mente uno dei mezzi d'espressione tra i più autentici e completi possibili; in particolare modo la fotografia in bianco e nero è sempre attuale e realista e il suo fascino cattura, ancora oggi, l'attenzione anche dei più giovani. La bravura degli Autori consiste nel saper guardare con il cuore e cogliere l'essenza delle cose e delle persone. Queste immagini testimoniano che fare fotografia è un unico e inscindibile atto di attenzione per il mondo e ogni immagine è quasi un invito a una più attenta riflessione e a una più precisa presa di coscienza della realtà. Un sentito ringraziamento agli artisti che hanno aderito con entusiasmo alla manifestazione e per il contributo che hanno dato nel tempo alla fotografia. Artisti invitati: Bruno Biagini, Roberto Bianchi, Paolo Bigini, Enzo Cei, Ugo Col, Giulio Conti, Filiberto Gorgerino, Gustavo Millozzi, Rinaldo Priori, Giorgio Rigon,


Giuseppe Fichera



Montenapoleone (1961) Foto di Gustavo Millozzi

Comune di San Felice sul Panaro
con il Patrocinio della
REGIONE EMILIA ROMAGNA • PROVINCIA DI MODENA



5ª EDIZIONE

San Felice sul Panaro (MO) - 19/20/21 giugno 1998

Art Director **Franco Fontana**

Programma

Venerdì 19 giugno
ore 20,30 Inaugurazione e apertura al pubblico delle mostre fotografiche
ore 21,30 Teatro Comunale: proiezione di **Mario De Biasi**. Seguirà incontro-dibattito con l'autore

Sabato 20 giugno
Work-shop dalla moda al glamour (fino a sera) tenuto da **Marco Monesi** (quota di partecipazione L. 50.000)
ore 21,30 Teatro Comunale: proiezione di **Giorgio Lotti**. Seguirà incontro-dibattito con l'autore

Domenica 21 giugno
5ª MOSTRA MERCATO di materiale fotografico usato e da collezione
ore 9,30 Sotto i portici check-up gratuito alle macchine fotografiche a cura di ZOOM SERVICE di Bologna
ore 11,00 Rocca Estense: premiazione 15° Concorso Fotografico Nazionale FIAF
ore 11,30 Teatro Comunale: proiezione diapositive premiate e ammesse al 15° Concorso Fotografico Nazionale FIAF
ore 15,30 Teatro Comunale: Visione Portfolio a cura di **Giorgio Tani** (Presidente FIAF) **Silvano Biccocchi** (Maestro D.A.C.) e **Ken Damy** (Direttore del Museo Ken Damy - Brescia)
ore 21,30 Teatro Comunale: proiezione di **Nino Leto**. Seguirà incontro-dibattito con l'autore
Per tutta la giornata Sala di Posa a cura di **Marco Monesi**
Per tutti i giorni della fiera si potrà navigare su INTERNET gratuitamente con ARCANET e gli ARCANAUTI.

Per informazioni:
Ufficio Cultura del Comune di San Felice s/P (MO)
Tel. 0535/84.628 - Fax 0535/84.362
Internet <http://www.geocities.com/Paris/Rue/3821>

Mostre fotografiche

- ▶ Piergiorgio Branzi
- ▶ Jeff Dunas
- ▶ Franco Fontana
- ▶ Giovanni Gastel
- ▶ Marco Monesi
- ▶ 15° Concorso Fotografico FIAF
- ▶ Art Color
- ▶ Collettiva Autori Fotoincontri 94/98

Proiezioni

- ▶ Mario De Biasi
- ▶ Giorgio Lotti
- ▶ Nino Leto

5ª Mostra Mercato

Di materiale fotografico usato e da collezione

- ▶ Sala di posa
- ▶ Check-up gratuito alle macchine fotografiche
- ▶ Editoria FIAF
- ▶ Visione portfoli


Le mostre rimarranno aperte dal 19 al 28 giugno nei giorni feriali dalle ore 21 alle ore 24 e nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 24.

Work-shops

- ▶ Jeff Dunas nudo
- ▶ Mauro Galligani reportage
- ▶ Giovanni Gastel moda
- ▶ Marco Monesi dalla moda al glamour

Comitato artistico

- ▶ Roberto Bolzoni Giornalista
- ▶ Titta Bonato Direttore Fotoprintica
- ▶ Fabio Castelli Collezionista
- ▶ Gianluigi Colin Art Director Corriere della Sera
- ▶ Luisella D'Alessandro Presidente Fond. Italiana per la Fotografia
- ▶ Ken Damy Direttore Museo Ken Damy
- ▶ Grazia Neri Agenzia Grazia Neri



Elaborazione: Franco Fontana

ROBERT CAPA - FOTOGRAFIE

Palazzo Medici Riccardi - Firenze 20 marzo - 24 maggio 1998; tutti i giorni 10-19.30; mercoledì chiuso.

André Friedmann, nome d'arte Robert Capa, nasce a Budapest nel 1913 e a soli 17 anni è costretto a lasciare l'Ungheria, perché sospettato di filomarxismo; va a vivere a Berlino. Da Berlino, a causa del nascente nazismo, si sposta a Vienna e poi a Parigi, che diventerà la sua patria elettiva, dove conosce gli esuli della intelligenza europea, dove hanno sede le prime agenzie specializzate e dove esiste già un mercato mondiale di fotografie giornalistiche. A Parigi, nel 1934, conosce Gerda Taro, l'unico suo vero amore che muore, investita da un carrarmato, nel 1937 a soli 27 anni. Questa morte segnerà per sempre la sua vita, facendogli odiare la violenza e la guerra. Lui, divenuto quasi per caso fotografo di guerra, ha documentato tutte le guerre di



quegli anni, fino al 1954, anno in cui muore calpestando una mina antiuomo, in Indocina; ha fotografato non le imprese trionfalistiche ma gli effetti della guerra sulle popolazioni, sui bambini, sui soldati. La fotografia più nota di Capa è senz'altro "Il miliziano" scattata per documentare la guerra di Spagna; questa è la sua fotografia più riprodotta e anche quella che lo ha consacrato "fotografo di guerra", trascurando di fatto quello che diceva prima: è una guerra che celebra la morte e non il trionfo. Per questo motivo io trovo molto significativa la fotografia che documenta il "funerale di venti partigiani adolescenti al Vomero; 1943" dove è evidente la disperazione delle madri. La mostra, promossa dalla Provincia di Firenze e dal Comune di Firenze e dal Museo di storia della fotografia Fratelli Alinari, è ordinata in maniera sistematica; segue i capitoli del volume "Kobert Capa / Fotografie" ordinato così dal fratello Cornell Capa e da Richard Welan: Spagna, Francia, Cina... e così via. Un capitolo è dedicato in particolare agli amici incontrati in tutti i suoi viaggi da Picasso a Hemingway, da Steinbeck a John Huston e agli amici con cui ha fondato la Magnum Seymour, H. C. Bresson e G. Rodger. Con la sua straordinaria capacità di metabolizzare un fatto riusciva anche con una sola foto a "riscrivere" il suo racconto. Sia "Il miliziano" che "Lo sbarco in Normandia", sono fotografie con qualche problema di fuoco. Per lui la fotografia veramente poco buona era quella presa da lontano, con lunghe focali, perché voleva dire che il fotografo non era entrato nell'azione. Lavorare con la Leica gli ha consentito di entrare agevolmente dappertutto (agli inizi gli altri fotografi lavoravano ancora con i grandi formati!) ma gli è costata anche la vita: i soldati che lo hanno trovato dopo l'esplosione lo hanno trovato con la macchina fotografica stretta a sé come per proteggerla e da quell'ultimo rotolino è stata tratta la fotografia che chiude la mostra, i soldati che avanzano in un campo. Non vi nascondo che l'emozione davanti a questo suo ultimo scatto è stata veramente forte.

Maria Elena Piazza

SONO ARRIVATE LE NUOVE PUBBLICAZIONI FIAF

PER LA TUA COLLEZIONE!



A chi acquisterà almeno 3 volumi sconto del 20%

- Cinquant'anni di Fotografia Amatoriale italiana: formato 24x28, pgg. 356 - 120 foto in quadricromia e 180 foto in BN in bicromia, verniciato, copertina cartonata con incisione in oro caldo.
- Albo d'Oro: formato 24x28 - pgg. 184, copertina cartonata con incisione in oro caldo, contiene la storia della FIAF e di tutti i circoli associati.
- Monografia Farri: formato 23x22 - 120 pgg. - stampa in bicromia - verniciato - 120 foto - rileg. in brossura.
- Nove Maestri: formato 23x22 - 108 pgg. - 60 foto in bicromia e 12 foto in quadricromia - verniciato - rileg. in brossura.
- Un percorso espressivo del paesaggio fotografico: formato 23x22 - 168 pgg - 122 foto CLP - n° 44 foto BN - verniciato - rileg. in brossura.
- L'Emilia Romagna Fotografa: formato 23x22 - 156 pgg. - verniciato - n° 96 foto CLP - 42 foto BN - rileg. in brossura.
- Corso di Fotografia per Principianti, pgg. 64 - a cura di S. Magni

CARTOLINA D'ORDINE DA COMPILARE E SPEDIRE

Si, approfittando dell'offerta e richiedo le seguenti opere (indico per ogni opera il numero di copie desiderate)

N. Copie	Titolo	prezzo soci
_____	Cofanetto Libro 50 FIAF (due volumi: storico e fotografico).....	£.80.000
_____	Cinquant'anni di Fotografia Amatoriale italiana	£.60.000
_____	Monografia di Stanislao Farri	£.20.000
_____	Monografia Nove Maestri	£.20.000
_____	Monografia Giulio Conti	£.15.000
_____	Monografia Paesaggio Fotografico	£.20.000
_____	Monografia Monografia L'Emilia Romagna	£.15.000
_____	Corso di Fotografia per Principianti	£.7.000*

(*£.5.000 se l'ordine supera le 10 copie)

TOTALE £ _____
Sconto del 20% per un ordine di almeno 3 volumi
Totale per te £ _____ (+ spese postali)

Nome Cognome.....
Via/piazza
Città cap telefono.....
n° tessera FIAF.....

Da spedire in busta chiusa a: Servizio Monografie FIAF - c/o Leopoldo Banchi
Casella Postale 40 - 50013 Campi Bisenzio (Firenze)

PAGAMENTO IN CONTRASSEGNO



PERISCOPIO

IL VOLO DELLE NUVOLE

Un libro tutto dedicato alle nuvole, edito dall'Aeroclub Torino, con fotografie di Vittorio Valesio e testi a cura di Irmachiarla Malaroda e contributi scritti di Marco Faccio.

Dall'introduzione del volume di Renzo Ruspa: "Perché un libro sulle nuvole? Forse per la voglia che i piloti hanno di comunicare la bellezza del volo, di far partecipare anche altri a questo "mistero" che rende l'assurdo possibile. Sì, perché stare sospesi nell'aria, anche oggi che il sogno di Icaro è alla portata di tutti, ha ancora dell'incredibile. È un incanto che sa di incantesimo, una grande "magia" che soddisfa il nostro desiderio di cielo, quel desiderio che ci porta nel sonno a librarci nell'aria con la stessa naturalezza di un agile salto. La sensazione forte che prova il "comandante" quando decide il decollo nasce proprio dal fatto che il volo sarà la realizzazione di un suo "progetto". Sarà un viaggio preparato tenendo conto di molti fattori, organizzativi, tecnici, e anche meteorologici. Nel suo "film previsionale" il pilota vede scorrere davanti alla prua dell'aeroplano sole, tramonti,

paesaggi, montagne, specchi d'acqua e... nuvole, nuvole, nuvole.

Incantevoli compagne di viaggio, le nuvole possono farsi capricciose, talvolta addirittura minacciose. Come donne di fascino regalano felicità a chi le apprezza ma difficilmente perdonano chi non le rispetta. Questo libro vuol essere, in un certo senso, la testimonianza del rapporto d'amore, meraviglioso anche se talvolta conflittuale, che lega chi vola al suo cielo.

È un omaggio alla natura che seduce e accoglie benevola la fiducia di chi le si affida con passione.

È un viaggio tra immagini di rara bellezza, emozionante per tutti, anche per i piloti che, finalmente rilassati spettatori, possono volare con la stessa fantasia e lo stesso stupore del fanciullo incantato da scenari fantastici".

L'autore delle fotografie, Vittorio Valesio, torinese, fotografo neoperatore della RAI fino al 1994, dove ha avviato l'attività di un gruppo di appassionati d'aviazione che propone varie iniziative in campo aeronautico, è un appassionato di fotografia e di volo e in questo libro è riuscito mirabilmente a unire e soddisfare entrambi le passioni per dichiarare il suo amore alle nuvole.

Il libro, di grandi dimensioni, 24x34 cm, con 128 pagine. tutte con foto di grande formato a colori, costa Lit. 50.000. ■



FOTO ROMA SHOW

Dal 20 al 23 febbraio 1998 si è svolta a Roma la 8ª edizione del Foto Roma Show, l'annuale manifestazione dedicata al mercato della fotografia. Come sempre, un gran numero di visitatori ha affollato gli stand allestiti dagli operatori del settore. Numerose le iniziative che hanno fatto da corollario alla manifestazione: mostre, dibattiti, gli immancabili set con modelle, il mercato dell'usato, il 2º Concorso Fotografico Nazionale, organizzato dal Gruppo Fotografico Laziale Il Circolo. La FIAF era presente con uno stand dedicato a Il Fotoamatore, dove oltre alla rivista, venivano presentate le iniziative editoriali della Federazione e con uno spazio espositivo dove sono state presentate 7 personali, selezionate da Roberto Zuccalà, dei seguenti autori: Angelo Di Tommaso, con le sue sensuali immagini di nudo; Valerio Bianco con delicate "istantanee" di coppie che si baciano; Mario Laccarino, con un reportage sul popolo dei fans della Harley Davidson, di notevole impatto; Gabriele Rigon e il suo Bodyline, ricerca estetica sui volti e corpi femminili; Piero Sbrana con le sue dinamiche immagini di sport; Stavros Moschopoulos con immagini di forte impronta concettuale, dove fotografia e materia si fondono; Cesare De Stefanis con i noti collages e i nudi reinterpretati con il computer. Completava lo spazio espositivo una raccolta di foto-cartoline - alzi la mano chi non ne ha spedita o ricevuta almeno una - che hanno destato interesse nei visitatori. Nei quattro giorni di apertura questo spazio è diventato, com'è ormai consuetudine, un punto d'incontro di vecchi e nuovi amici FIAF, che hanno avuto modo di conoscersi e scambiarsi idee e notizie. Tutto questo è stato possibile soprattutto grazie alla collaborazione che i soci del C.F. L'Immagine e il delegato della provincia di Roma, Cesare de Stefanis, hannograntito.

Mariano Fanini



Primavera in campagna Foto di Vito Bigi (dalla Monografia "L'Emilia Romagna Fotografa")

L'EMILIA ROMAGNA FOTOGRAFA

I Circoli FIAF dell'Emilia Romagna hanno pubblicato, editore FIAF, la prima Monografia Regionale, dedicata interamente alla loro regione, dal titolo "L'Emilia Romagna Fotografa". Ha scritto il presidente FIAF G. Tani nell'introduzione al volume: "Questa monografia è un'opera collettiva. Ha in sé il significato di un'antologia, ovvero, è una raccolta d'immagini di autori accomunati dalla caratteristica di abitare una regione. E, ancora di più, è un'autoritratto, composto come un mosaico formato da tanti tasselli, ognuno con firma diversa. Fotografi". In occasione di questa iniziativa editoriale, unica e importante, i Delegati regionali dell'Emilia Romagna hanno allestito una mostra fotografica, che porta lo stesso titolo della monografia, con tutte le opere ivi contenute.

La mostra si terrà San Felice sul Panaro il 24 maggio 1998, ore 11, presso il suggestivo scenario della Rocca Estense.

A.M.A.T.U.R.



Unione di
Autori e Mercati
Artistici Toscana

WORKSHOPS
MOSTRE
PROIEZIONI
INCONTRI



INFORMAZIONI

TOSCANA FOTO FESTIVAL
tel. +39/0/566/904756
cell. 0347/4823658
fax +39/0/566/940095

A.M.A.T.U.R. -
via N. Parenti 22
58024 Massa Marittima (GR)
tel. +39/0/566/902756 - 904756
fax +39/0/566/940095



Canon



MASSA MARITTIMA

1 AGOSTO 20 SETTEMBRE 1998



ART DIRECTOR FRANCO FONTANA

GRUPPO
FOTOGRAFICO
MASSA MARITTIMA



workshops
13/20 SETTEMBRE '98

MAURO DE BIASI
"fotoreportage"

FRANK DITURI
"dynamics in infrared
photography"

FRANCO FONTANA
"colore e creatività"

MAURIZIO GALIMBERTI
"polaroid... creatività ...
istant ... e dintorni"

DOUGLAS KIRKLAND
"ritratto con l'anima,
il corpo reso immortale"

ROBERTO ROCCHI
"simboli e miti nel ritratto
e nel glamour"

PINO SETTANNI
"moda"

IL FOTOAMATORE

Polaroid FRABEL

Cinquant'anni di fotografia

La FIAF festeggia i suoi primi cinquant'anni di vita

di Roberto Rossi

Sono passati cinquant'anni dalla fondazione della FIAF. L'avventura della FIAF ebbe inizio il 19 dicembre 1948, a Torino, con l'atto costitutivo, firmato dai rappresentanti di 8 associazioni (Ass. Fotografica Italiana, Società Fot. Subalpina di Torino, Circolo Fotografico Milanese, C.F. Bresciano, C.F. Bolognese, Fotoclub Monza, Ass. Fot. Pratese e Gruppo Olivetti di Ivrea) in un clima di straordinario fermento per la società e la cultura italiana. Da quel giorno, fino a oggi, la FIAF ha formato una miriade di fotografi, che hanno dato un importante contributo all'arte visiva, non solo italiana, ma anche internazionale, raccogliendo nelle sue fila autori fondamentali per la formazione culturale di questo secolo. Sono entrato in contatto con la FIAF molti anni fa, da ragazzino, quando ancora si hanno molte speranze e grandi energie per fare; a distanza di tempo la forza che ho ricevuto da questa straordinaria associazione non mi ha assorbito l'energia e mai deluso le speranze.

Grandi festeggiamenti per il Cinquantenario FIAF, che si cominciano, in pieno svolgimento del 50° Congresso FIAF, il 2 maggio a Torino, nostra città natale, con l'inaugurazione, nello splendido scenario della Reggia di Venaria, della grande e



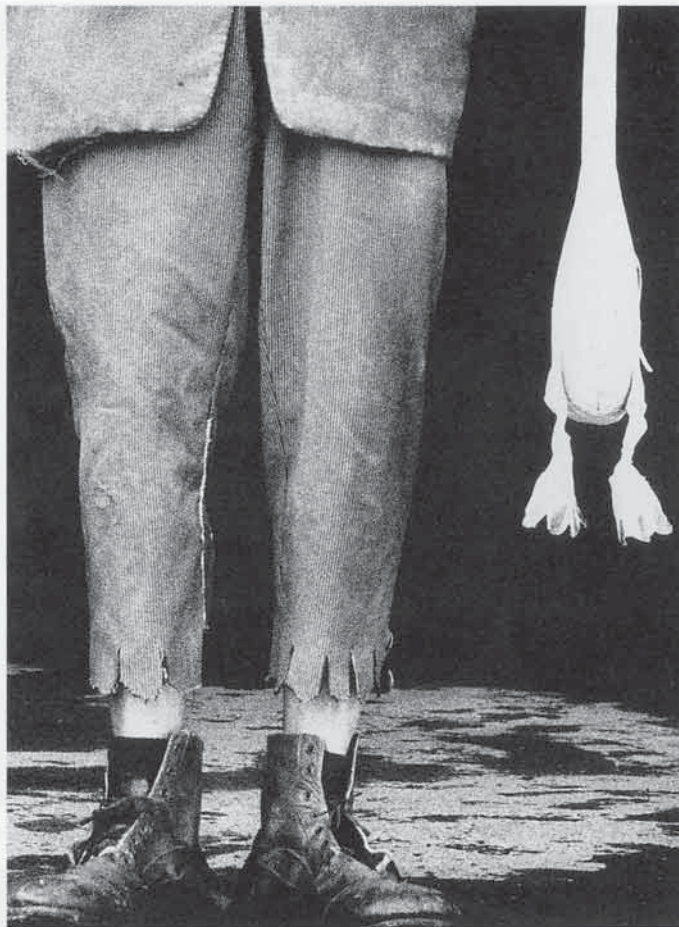
Caffè degli aristocratici (1971) Foto di Michele Ghigo - foto tratta dal Libro 50 anni FIAF



Liguria, vecchio muro (1951) Foto di Ada Gazzaniga - foto tratta dal Libro 50 anni FIAF



Tardo meriggio (1966) Foto di Roberto Tessaroli - foto tratta dal Libro 50 anni FIAF



Circo (1968) Foto di Giuseppe Goffis - foto tratta dal Libro 50 anni FIAF



La cattedrale perduta (1987) Foto di Giorgio Tani - foto tratta dal Libro 50 anni FIAF

straordinaria mostra che raccoglie circa 350 fotografie (ognuna di un autore diverso) e delle mostre collaterali, dedicate ad alcuni maestri della nostra fotografia italiana (Gianni Berengo Gardin, Mario De Biasi, Franco Fontana, Mario Giacomelli, Pepi Merisio, Nino Migliori, Paolo Monti, Riccardo Moncalvo, Fulvio Roiter), tutti nati nelle file della FIAF. Confesso che, nella preparazione di queste mostre e nei volumi loro accompagnati, è stata enorme l'emozione; mai avevo visto, tutte insieme, tante pietre miliari della fotografia italiana, di autori storici di fama nazionale e internazionale, e di autori a me sconosciuti, ma altrettanto importanti nella crescita della nostra associazione. Belle, straordinarie, uniche, incomparabili, incredibilmente importanti le immagini della nostra storia, da ritrovare, riunite in un unico abbraccio, nell'esposizione della Reggia di Venaria e nei volumi loro dedicati. Sarà la suggestiva Galleria di Diana a fare da scenario alle mostre, che resteranno aperte dal 2 al 17 maggio. Poi la mostra dei Cinquant'anni FIAF diverrà itinerante, percorrendo l'Italia intera. Mentre la grande mostra viaggerà per l'Italia, un fiorire di iniziative le farà da contorno, a cominciare dalle serate a tema organizzate dalla Canon Italia, con la presenza di fotografi e critici di livello nazionale. Moltissimi circoli daranno vita a una miriade di manifestazioni, con date che comunicheremo a calendario stabilito, per festeggiare degnamente una ricorrenza, veramente speciale. In questo quadro di vero e proprio fermento organizzativo, un'altro punto di riferimento è



Ingrid Kay a Venezia (1964) Foto di Giulio Benedetti - foto tratta dal Libro 50 anni FIAF



Cigno (1970) Foto di Maurizio Zampieri - foto tratta dal Libro 50 anni FIAF

stato individuato nel Convegno sui cinquant'anni della fotografia amatoriale, programmato per il prossimo mese di dicembre a Torino ed organizzato in collaborazione con la Fondazione Italiana per la Fotografia e Canon. Voglio spendere due parole per ringraziare tutti coloro che in questi cinquant'anni hanno creduto nella Federazione; tutti coloro che hanno dato e ricevuto cose importanti in nome della fotografia per passione. Visto che siamo ai ringraziamenti, rivolgo un particolare e sentito pensiero di gratitudine agli infaticabili e mai domi componenti del Comitato per le celebrazioni, i cui enormi sforzi saranno ricompensati dagli, spero ottimi, risultati dell'intero ciclo di festeggiamenti. Ancora grazie ai circoli di Torino e provincia per il loro grandissimo contributo di lavoro, e ai nostri generosi sponsor la Fondazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Canon, Agfa, Kodak, e alla Regione Piemonte e Città di Torino, ospiti impareggiabili, senza il cui aiuto ogni nostro sforzo sarebbe stato inutile. Inoltre ancora grazie a tutti coloro che hanno acquistato in prevendita il libro dei 50 anni, dando fiducia, quasi a scatola chiusa, alla loro Federazione; non rimarranno delusi, l'iniziativa editoriale ha prodotto un'opera, divisa in due volumi, l'uno storico, l'altro fotografico, straordinari nel panorama culturale italiano.

Festeggiamo, l'occasione è veramente molto importante e speriamo, fra altri cinquant'anni, di ritrovarci su queste pagine a parlare dei festeggiamenti del Centenario della FIAF.



Alessandra Martinez Foto di Maurizio Galimberti - foto tratta dal Libro 50 anni FIAF



50 anni di fotografia amatoriale italiana

50 anni da celebrare regione piemonte

Alessandria 15/5-24/5

Mostra collettiva dei Circoli della Provincia. Responsabile: Renato Bobbio tel. 0131/304439.

Collettiva dei Circoli Astigiani c/o Sala Esposizioni Prov. di Asti. Responsabile: Fabrizio Battista Tel. 0141/437123.

16/5 Mostra fotografica "Teatro Contemporaneo" di Giampaolo Cipolla; c/o Libreria AlphaBeta di Asti. Responsabile: Fabrizio Battista Tel. 0141/437123.

17/5 Mostra "Nudi 1993/98" di Fabrizio Battista c/o Circolo Fotografico BN& Co. Di Canelli (At).

Responsabile: Fabrizio Battista Tel. 0141/437123.

Biella 17/5-31/5

Mostra di Massimo Lovati, il fotografo dello sport, c/o Palazzo Ferrero a Biella Piazza.

Responsabile: Giorgio Boschetti Tel. 015/8495663.

Libri FIAF Salone del libro.

Mostra "Effetto colore" di G. Lorenzato.

Giornata Canon.

Tutta la manifestazione c/o Coro della Maddalena di Alba.

Responsabile: Oreste Cavallo Tel. 0173/33856.

Novara 9/5-17/5

Mostra "Esospezione" del Gruppo Fotografico Albese.

Mostra "Itinerario ghiacciato" di Daniele Ghisla.

Retrospectiva del "Concorso Fotografico F. Bertozzi".

Proiezione "Equador y Galapagos" di Franco Groppetti.

Proiezione "Cromolucisioni" di Daniele Ghisla.

Tutta la manifestazione c/o Castello di Galliate. Responsabile: Carlo Tadini Tel. 0321/861940.

Torino 17/5

Mostra dei Circoli commemorativa del 50° FIAF c/o Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali di Torino.

16-17/5 Circolo Fotografico Pipino "Fotografia di Primavera" in Piazza Duomo a Pinerolo. Responsabile: Vittorio Philippon Tel. 011/7395323; Glauco Poggioli Tel. 0335/6668319.

Vercelli 17/5-24/5

Mostra collettiva di Lella Beretta, Giuseppe Florio, Federico Ottavis, Giulio Veggi.

Retrospectiva di Piero Todo. Presso Foyer del Salone Dugentesco di Vercelli. Responsabile: Franco Ronci Tel. 0338/7490516.

Coordinatore Regionale Aldo Manias Tel. 011/7717505.

Onorificenze 1998

Autori insigniti FIAF e FIAP

di Sergio Magni

Il traguardo delle Onorificenze FIAF e FIAP per molti autori è un punto di arrivo, per altri è un passaggio verso successivi traguardi. Esiste, infatti, tutta una scalatura di "titoli" che partendo da un minimo di ammissioni a concorsi ottenute entro un tempo determinato, arrivano molto in alto in dipendenza dell'interesse dell'autore a partecipare ai concorsi e dei successi ottenuti. Naturalmente nella valutazioni delle Onorificenze Nazionali FIAF intervengono molti parametri valutativi diversi dal "concorso", quali mostre personali, pubblicazioni, attività consociativa dentro i circoli, incarichi federativi. Mi è particolarmente gradito il fatto che la nostra rivista pubblichi le motivazioni per cui vengono assegnati i titoli di merito BFI a persone singole e ai circoli. In effetti è per opera loro se la fotografia trova spazi per esprimersi. Mi pare che quest'anno dal visionare le opere degli insigniti AFI si possano trarre alcune conclusioni. Vediamo brevemente: Patrizio Aceti si esprime con grande fantasia creativa; Fabrizio Bargellini con la tecnica del ritratto e delle ampie panoramiche urbane; Gaetano Bonanno ha una concezione classica del paesaggio; Augusto De Bernardi racconta per immagini; Eugenio Fieni coglie momenti spontanei nella città e nelle persone; Raffaello Frasson sente il richiamo della femminilità; Bruno Madeddu sente fortemente il colore; Mammucari trova ispirazione nel mondo della natura; Fernando Manni racconta con le ombre ed entra negli ambienti del quotidiano; Marco Nicolini raccoglie momenti di vita; Antonio Presta racconta i suoi viaggi africani; Gabriele Rigon esplora con estrema sintesi la bellezza femminile. Questi i temi degli AFI. C'è, comunque, nella lettura d'insieme, come risulterà anche dalla mostra a Ivrea, un modo di presentarsi, da parte di questi autori, molto attuale. Ci si accorge che la fotografia è in movimento e che le novità e le innovazioni vengono dalla maggior parte recepite e riproposte. Tra gli AFIAP, Cesare Arici si presenta, con le sue belle e varie immagini; Pierfrancesco Baroni con la freschezza dei suoi ritratti, quasi sempre di bimbi; Morena Fammoni con la forza del suo reportage in bianconero; come del resto Carlo Fiorentini, attratto da reportage sul lavoro e dalla dolcezza dei paesaggi toscani. Giulio Benedicti, Giuseppe Cannoni e Luca Facchini hanno meritato l'EFIAP, per la loro comprovata capacità di dare valore



Daydream '96 Foto di Gabriele Rigon AFI



Praga '97 Foto di Marco Nicolini AFI

estetico alle fotografie che realizzano. Benedici in particolare con il "soggetto donna", Cannoni per le scoperte che riesce a fare per mezzo del suo reportage, Facchini per la sua ricerca su uomo, ambiente e tradizioni. Unico EFIAP/S, Riccardo Busi, specialista in foto di grande respiro dentro al suo tema prediletto la "natura". La fotografia amatoriale italiana, si è presentata anche quest'anno, al tradizionale appuntamento congressuale della consegna delle onorificenze, con autori la conoscono bene e bene la rappresentano in campo nazionale e internazionale. Questa volta i loro riconoscimenti hanno un non piccolo valore in più, sono assegnati nel 50° anno della FIAF.

Giorgio Tani

Quest'anno mi prendo una vacanza. Da tempo cerco con poca fortuna di convincere amici disseminati in tutta la penisola che "leggere" fotografie è un'operazione d'affrontare con precisa metodologia. È noto che la mia incondizionata preferenza va alla metodologia del prof. Taddei (a più riprese si è affaticato per insegnarmela), ma in questa occasione mi prendo la libertà (ecco l'aggancio alla vacanza) di applicarla con... leggerezza. Tradizionalmente, il presidente Tani incarica me di redigere brevi note di lettura su una fotografia di ciascun insignito di Onorificenze per meriti fotografici FIAF o FIAP. Ho sempre mugugnato (per quale motivo devo farmi ogni anno nuovi nemici?) ma ho sempre ubbidito. Ho cioè cercato di leggere le immagini secondo la metodologia che via via ci porta a scoprire il "cosa" (ciò che l'Autore ci rappresenta), il "come" (il modo in cui è rappresentato il "cosa"), il "perché" (il motivo di rappresentare il "cosa" con quel "come"), e assegnando proprio al "come" la ragione logica ed esplicativa del "perché". Quindi ho esaminato soggetti e indagato modalità operative (il benedetto "come") alla ricerca dei significati che sicuramente l'Autore aveva voluto esprimere. Non è detto che sia riuscito a individuarli: di sicuro ci ho provato. Quest'anno prendo una strada diversa, ma per farmi capire devo riepilogare alcune cose. È a tutti noto che il segno fotografia è, allo stesso tempo, "rappresentazione" (dovremo pur fotografare qualcosa) ed "espressione" (avremo pur avuto un'idea che ci ha spinto a fare la foto) e - in quanto rappresentazione - mostra delle cose che in loro stesse hanno già un significato. Ragionando per benino attorno alla natura del segno fotografia, si arriva a individuare tre livelli di lettura: 1. Lettura dell'informazione materiale. 2. Lettura del significato della fotografia. 3. Lettura globale o personale. Vediamo un po' meglio. 1. Lettura dell'informazione materiale. L'informazione materiale di una fotografia non va confusa con le fotografie fatte apposta per informare. Tutte le fotografie (anche le più fantasiose) hanno infatti alcuni aspetti informativi; il livello dell'informazione materiale ci fa conoscere qualcosa riferito a ciò che nella foto è rappresentato. 2. Lettura del significato della fotografia. Consiste nel cogliere il motivo per cui l'Autore ha realizzato quella foto. È il sostanziale punto d'arrivo della let-



L'attrazione Foto di Eugenio Fieni AFI

tura intesa come comunicazione. Con questa lettura comprendiamo l'idea che l'Autore ha voluto comunicare, e quindi il segno fotografia ha adempiuto il suo compito. Nei commenti degli anni precedenti mi sono fermato qui, avendo solo considerato che "leggere" vuol dire "capire" (nel nostro caso, capire ciò che il fotografo vuol dire). E resto convinto che tale lettura è la sola che conta in un contesto di comunicazione, se è vero che comunicare significa "fare comune". Vediamo ora il livello 3: quello della lettura "globale" o "personale". Può succedere - e penso succeda quasi sempre - che una fotografia comunichi qualcosa "oltre" a ciò che il suo Autore desiderava comunicare. E questo avviene per "colpa" dell'Autore oppure per "colpa" del lettore. Ho usato il termine "colpa" in senso lato e per forzare il discorso; in realtà volevo sintetizzare concetti personali di sensibilità, gusto, stati d'animo, conoscenze acquisite, fantasia, leggero protagonismo. Tutte "cose" che l'Autore inserisce nelle foto - forse non rendendosi conto - e che non fanno direttamente parte dell'idea che intendeva esprimere; tutte "cose" che a volte evocano nel lettore sensazioni e idee molto personali, lontane dalle idee che l'Autore intendeva esprimere. Un livello che per i lettori può essere molto gratificante (libera emozioni, sensazioni, fantasia), ma che, di fatto, ci allontana dal sentiero della comunicazione. Ecco perché quest'anno, avendo lavorato su questo livello, mi sono preso una vacanza... Con le loro immagini i fotografi desiderano comunicarmi qualcosa, e io invece penso a Jan Neruda, alla Metropolitana di Milano, alla bicicletta che non ho mai avuto, al raffreddore, a Leopardi. Che razza di modo è, questo, di leggere? Esisterà un nesso - anche flebile - tra le idee proposte dagli amici "insigniti" e le mie letture? Non ne sono sicuro; una prova ulteriore che è meglio imparare a leggere "bene".

I NUOVI AFI

MARCO NICOLINI "Praga '97"

Una coppia di turisti vestiti alla moda, con tanto di cane, nel centro di Praga, in un rincorrersi di riflessi. I turisti sono felici e non è cosa difficile da credere: si trovano in una città meravigliosa. Il cane non mi sembra felice e non è cosa difficile da credere: lui non è in grado di apprezzare... Il risultato diventa - per la coppia - una gioiosa foto-ricordo (Si sarà ricordato di spedirne una copia ai protagonisti), ma anche per noi si trasforma in un'occasione di restare contagiati da questa spensierata atmosfera. Mi rimane il dubbio del cane; non vi pare abbia un'espressione un po' ebete?

GABRIELE RIGON "Daydream"

Ieri ho rivolto due domande a Giorgio Rigon: se con suo figlio Gabriele si può scherzare e il nome del nipotino. Ha risposto "Sì" alla prima domanda, "Gianmarco" alla seconda, e poi - giustamente - ha voluto conoscere il motivo della mia curiosità. Semplice, con la scusa di commentare questa immagine di Gabriele, volevo preparare i lettori a fare i conti con le foto di Gianmarco, che al momento è solo un bimetto biondo, innocente e bellissimo. Quella dei Rigon: storia di una solida dinastia annunciata... Dopo questa "amichevole" premessa mi resta poco spazio per "Daydream", oltre la malinconica constatazione che anche Gabriele non si accontenta più della dolce lingua dell'Alighieri. Non c'è molto da dire: le scelte compositive mi sembrano coerenti all'emblematica idea del sogno. Gabriele è sistemato e Gianmarco è troppo piccolo per odiarmi. Non sono invece tranquillo sulla prossima "via ferrata" da affrontare nelle Dolomiti. L'ultima volta il capo dinastia Giorgio ha praticamente trascinato me e moglie, opportunamente legati, fino in cima; ma a volte le corde - ecco il dubbio - possono rompersi improvvisamente...



Presenze contemporanee Foto di Bruno Madèdu AFI

che i nuovi procedimenti entrino a pieno titolo nel mondo dell'immagine". Non so se questa lettura è nella direzione giusta; magari Aceti - con buona pace dei pixel - desidera unicamente proporci fantasiose e personali interpretazioni di forme...

GAETANO BONANNO Forza d'Agrò

Questi sono i tetti di Forza d'Agrò, un piccolo paese in riva al mare a due passi da Taormina. Osservando la fotografia mi torna in mente Jan Neruda che così scriveva dei tetti della sua Praga: "Tetti, tetti, voi siete il mio amore". Ma i tetti siciliani, rappresentati da Gaetano Bonanno con attento senso delle geometrie, non sono vivi e colorati come quelli di Mala strana, non sembrano inseguirsi in un gioco festoso, non vegliano su famiglie e bambini, coprono inutilmente case vuote, e sotto di essi non si parlerà più d'amore. Infatti, forse, Bonanno vuole suggerirci significati che sanno di malinconica tristezza.

AUGUSTO DE BERNARDI Dalla materia alla forma

Il signore rappresentato da Augusto De Bernardi è, molto probabilmente, un artista. Ci sono artisti che, per vivere, devono fare la fatica fisica di scrivere con la biro o dipingere con una scatoletta di acquarelli Pelikan, altri che - scalpello e mazzetta come ai vecchi tempi; cuffia, mascherina, guanti e occhiali come flebile segno di tempi nuovi - devono picchiare e modellare marmo duro. Questi ultimi sono i più sfortunati. Sfortuna per sfortuna, meglio lavorare all'aria aperta, in riva al mare, con la benevola complicità di un raggio di sole e del cielo azzurro. L'amico Augusto mette tutte queste cose in una composizione ordinata e dai toni delicati.

RAFFAELLO FRASSON Sguardi nella nebbia

Sul retro di questa fotografia (ovviamente voi non potete vederlo) una etichetta informa dei cinque Primi Premi conquistati in concorsi nazionali. Ciò significa che siamo in presenza di una buona foto. Nell'articolo introduttivo ai singoli commenti, ho precisato che quest'anno avrei fatto letture basate su quanto le foto trasmettono a me, quindi letture non esatte (poiché solamente mie) e non riferite ai significati probabilmente voluti dagli Autori; le letture - per intenderci meglio - del terzo livello, quello più libero. Un lungo preambolo per introdurre il mio punto di vista sulla fotografia di Raffaello Frasson: una immagine eseguita tecnicamente in modo impeccabile, il cui significato perde un poco di autorevolezza a causa dell'impianto compositivo artificioso. In definitiva, a livello di significato, quei due personaggi io non riesco a prenderli troppo sul serio... E chi ha detto che è indispensabile prenderli sul serio? Non esistono, da qualche parte, le foto simboliche? Anche in questo caso avrò bisogno di un aiuto da Frasson per capire meglio.

BRUNO MADEDDU Presenze contemporanee

I fabbricati industriali sono piantati al centro della foto, solidi, duraturi, quasi solenni. Il rappresentante degli uomini (lavoratori) appare sfuocato,



Natura morta Foto di Patrizio Aceti AFI

EUGENIO FIENI L'attrazione

Un gruppetto di ragazzi è attratto da qualcosa. Questa simpatica immagine di Eugenio Fieni può apparire consolatoria: mostra infatti - al di là di ogni ragionevole dubbio - che esistono ancora ragazzini distinti, ben pettinati, concentrati e attenti, con camicia ricamata, cravatta, gilè e mantellina. Ma saranno proprio veri questi ragazzini? E anche se veri, non è che il primo a sinistra in basso - buttato indietro il mantello - stia proprio incominciando a mostrare indifferenza per l'omologazione del vestire dando così inizio a una pericolosa serie di rivendicazioni? E chissà infine quale evento straordinario sarà riu-

scito a catalizzare l'attenzione di tutti. Alla prima occasione lo chiederò a Fieni.

PATRIZIO ACETI Natura morta

Questa immagine di Patrizio Aceti mi suggerisce inquietanti pensieri in libertà sul destino della fotografia chimica. Gli oggetti rappresentati vengono indicati come "natura morta" (e già incominciamo bene), ma anche la pellicola sopra cui l'immagine fotografica si era inizialmente formata, non viene trattata in modo migliore. Come a dire: "Dopo tanti decenni gloriosi ci siamo un po' stancati di alogenuri e pellicola, desideriamo vedere milioni di pixel pieni di colori, auspichiamo

incompleto, un po' lugubre, precario. Attorno non si notano altre presenze e il vasto piazzale è vuoto. Sullo sfondo, colline e strisce di nuvole. Il sogno ideale va nella direzione opposta: una bella foto in cui persone tranquille passeggiano mostrando sicurezza e benessere mentre in lontananza, in un angolo, sfuocate fabbriche sembrano implorare che qualcuno vada a renderle operative. Il tutto sotto un cielo pieno di luce mentre sul piazzale frotte di bambini si rincorrono felici. Come a dire: "Il lavoro è un optional e tutti possiamo benissimo farne a meno". Ma il sogno è finito e la realtà è diversa; ha ragione Madeddu, purtroppo, con questa immagine allo stesso tempo semplice ed efficace.

CLAUDIO MAMMUCARI Abruzzo

Gli stambecchi (supposto che questi lo siano... benedetta utilità dei titoli esplicativi!...) vivono isolati o in piccoli gruppi e amano passeggiare tra rocce anche scoscese, grazie (l'ho letto da qualche parte) al loro eccezionale senso dell'equilibrio e alla particolare conformazione degli zoccoli. Anche gli stambecchi d'Abruzzo, a quanto pare, non fanno eccezione. I colori scelti da Claudio Mammucari, così pieni d'azzurro, conferiscono a questa immagine un senso di pacata riservatezza; il mio problema è la luna - così grande e invadente - capace quasi di infastidire il dialogo muto dei nostri due amici.

FERNANDO MANNI Ladri di biciclette n°6: Serena tristemente lo vede allontanarsi con la sua adorata bicicletta. Si tratta evidentemente di un portfolio di cui noi possiamo osservare solamente la foto numero 6. Qualcuno ha rubato la bicicletta a Serena e sta scappando e Serena è triste. Un gioco emblematico di ombre lunghe contro un muro grigio, fatto con tagli netti e tratti molto personali. Ma di questa storia conosciamo troppo poco... A me comunque un fatto simile non sarebbe potuto accadere: non sono mai riuscito, neppure negli anni più belli, ad avere una bicicletta tutta mia. È forse questo il motivo per cui - anche oggi - guardo con un po' di invidia i ragazzi che scorrazzano in bici. E naturalmente capisco e condivido la tristezza di Serena.

ANTONIO PRESTA Body piercing, 1996

Testimonianze di un'epoca, segni dei nostri giorni, documentazione di modi in cui alcuni giovani scelgono di apparire. E Antonio Presta, con questa significativa fotografia dalla costruzione compositiva diretta ed efficace, va al centro del problema. Ragionando un poco attorno ai possibili significati dell'immagine, possiamo anche interrogarci sulle motivazioni che spingono giovani seri e compiti come i due fotografati a scelte così fuori dal comune. Saranno veramente - oltre che fuori dal comune - anche importanti? Me lo chiedo perché, nei loro sguardi, non mi pare di cogliere sicurezze assolute. E poi - senza offesa - benedetto ragazzo in primo piano: come te la cavi se ti arriva un potente raffreddore?



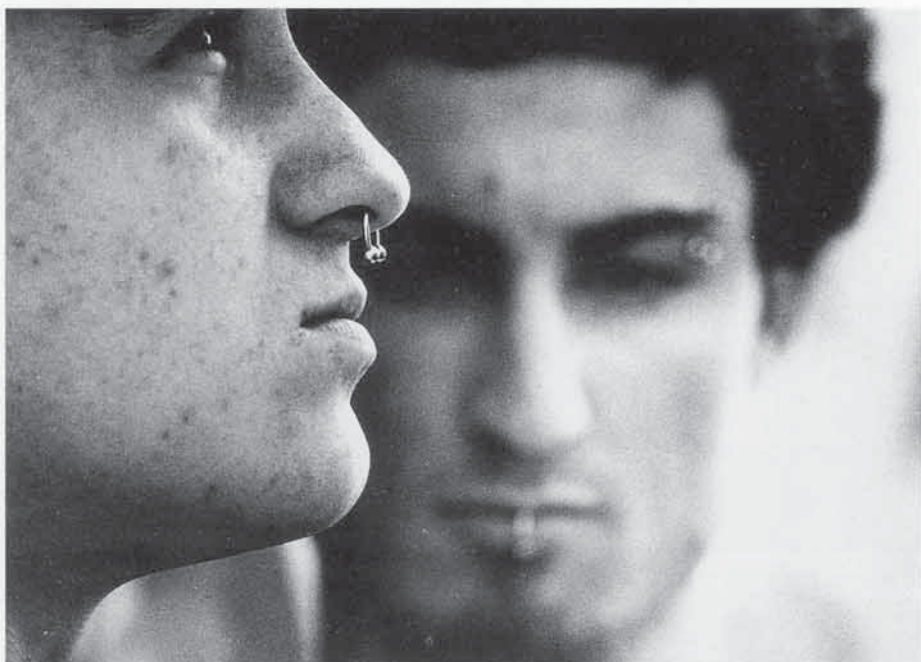
Forza d'Agrò Foto di Gaetano Bonanno AFI



Abruzzo Foto di Claudio Mammucari AFI



Sguardi nella nebbia Foto di Raffaello Frasson AFI



Body piercing Foto di Antonio Presta AFI



Serena tristemente lo vede allontanarsi con la sua adorata bicicletta Foto di Fernando Manni AFI



Monaco 90 Foto di Fabrizio Bargellini AFI

FABRIZIO BARGELLINI Monaco '90

Va bene che siamo nella ricca e grande Germania, mi pare però che Fabrizio Bargellini abbia esagerato mostrandoci addirittura "incurvati" sia i vagoni che le banchine della metropolitana. Capito (e non è stato facile) che il tutto è dipeso dall'utilizzo fotografico della prospettiva cilindrica, ho poi incominciato a pormi domande sul perché del suo utilizzo. Non sono arrivato a conclusioni sicure, oltre a quella di una originale composizione, in cui vengono piacevolmente evidenziate le evoluzioni delle linee di fuga lucenti. Personalmente vorrei però proporre questa fotografia a coloro che - nella mia città - continuano a insozzare con spray e pennarelli tutte le 88 stazioni della metropolitana. Per cercare di convincerli che si può convivere con il metrò senza infierire su vetture, muri, seggioline e pavimento. A meno che, per dare maggior "pulizia" all'immagine, anche al pavimento di Monaco non abbia dovuto provvedere direttamente l'amico Fabrizio, con scopino e paletta...

I NUOVI AFIAP

PIERFRANCESCO BARONI Fuga dal XX secolo

Forse ha ragione Pierfrancesco Baroni: se veramente il ventesimo secolo è così minaccioso nei colori, spigoloso nelle forme, cupo nelle atmosfere, è bene prendere l'aeroplanino e fuggire via. Potrebbe aprirsi un dibattito: "È logico - in fotografia - che un Autore costruisca al computer (o in altri modi) le sue immagini?" Dico subito la mia: "Certamente sì, in quanto non si possono porre limiti alle idee e alla fantasia di ciascuno". Resto sempre dell'idea che il problema vero delle elaborazioni (quindi un problema vecchissimo) sia uno solo: convincere gli Autori a evidenziare nel titolo (o a scriverlo da qualche altra parte) che si tratta - appunto - di una elaborazione. Non perché ciò influisca in alcun modo sull'eventuale valutazione (ci mancherebbe altro), unicamente perché le cose che accadono nella realtà vanno rispettate ▶

gente di **Fotografia**

Trimestrale di cultura fotografica e immagini
in edicola e in libreria o in abbonamento postale

• storia della fotografia • critica • editoria specializzata internazionale • gallerie • musei ed istituzioni • mostre • notizie • avvenimenti • collezionismo • immagini

novità

più pagine, più portfolio, nuove rubriche, nuova grafica

novità

Abbonarsi conviene sempre.

Abbonatevi ora con le nuove offerte promozionali

Si può sottoscrivere l'abbonamento in qualunque periodo dell'anno.

Si! Desidero abbonarmi a **Gente di Fotografia** e scelgo la seguente modalità:

- Abbonamento annuale ordinario a 4 numeri con 18 fotocartoline omaggio **Lire 35.000**
- Abbonamento biennale ordinario a 8 numeri con 18 fotocartoline e libro di Mario Vidor in omaggio **Lire 70.000**
- Abbonamento annuale sostenitore **Gente Club** con 18 fotocartoline e 2 libri fotografici in omaggio (vedere regolamento pubblicato sulla rivista) **Lire 100.000**

Allego assegno bancario o copia della ricevuta di versamento sul conto corrente postale n. 17949900 intestato a

Gente di Fotografia, via Telesino 31 - 90135 Palermo.

Nome _____ Cognome _____

indirizzo _____

CAP _____ Città _____

Provincia _____ tel. _____

P. IVA (se si desidera fattura) _____

Sito Web: www.etabeta.it/gente.di.fotografia

L'abbonamento consente inoltre di:

- risparmiare sul prezzo di copertina
- richiedere un altro numero in sostituzione in caso di mancata ricezione per disguidi postali
- godere della garanzia del prezzo bloccato per tutta la validità
- richiedere i numeri arretrati al prezzo di copertina

con incredibili triangolini e rettangoli veri. Spero non lo facciano per risparmiare pellicola, ma per restituire in immagine - nel rispetto delle cose che esistono - quanto la natura prima disegna e poi lascia scoprire a chi ricerca con pazienza e passione. A questo punto si intuisce, forse, la mia preferenza per le fotografie dei paesaggi che esistono realmente, in quanto segno credibile delle affascinanti armonie del creato e omaggio dei fotografi alla loro ordinata bellezza. Alla seconda scuola dei fotografi di paesaggio appartiene, da sempre, l'amico Giuseppe.

LUCA FACCHINI *Le due età*

Questa immagine di Luca Facchini non contiene indicazioni certe di luogo e di tempo; anche il titolo "Le due età" invita a libere riflessioni. A me fa tornare alla memoria la "vecchierella" del "Sabato del villaggio", con i suoi ricordi di "quando soleva danzare la sera intra di quei ch'ebbe compagni dell'età più bella", mentre "i fanciulli gridando su la piazzuola in frotta, e qua e là saltando, fanno un lieto romore". A me vengono in mente queste cose; magari, nella realtà, il buon Leopardi è l'ultimo poeta a cui Facchini si rivolgerebbe per cercare idee. Di fatto però, nella composizione molto equilibrata dell'immagine, la vecchietta medita e i ragazzi giocano. Con l'aiuto di Leopardi, oppure senza, possiamo concludere che a ogni età la vita ci assegna privilegiati compiti da svolgere.

NUOVO EFIAP/S

RICCARDO BUSI *Impala jumping*

La fotografia di natura unisce la passione per la natura alla passione per la fotografia, quello che ne nasce sono autori di una straordinaria sensibilità visiva e di abilità tecniche incredibili, capaci di attendere per ore un solo scatto, rubato al silenzio. Busi ci ha da tanti anni abituato a fotografie bellissime per forma e per contenuto, quella qui pubblicata ne è testimonianza. Anno scorso Riccardo Busi aveva ricevuto le nostre congratulazioni per essere stato il primo italiano insignito del titolo di EFIAP/B; cosa dire quest'anno per quest'altra importante onorificenza, che Busi ha meritato pienamente? Il nuovo titolo lo onora oltre ogni modo, ma dà lustro e prestigio a tutta la Federazione e alla fotografia amatoriale italiana.

NUOVI B.F.I.

RICCARDO AGATI *Sanremo*

"per la ultradecennale attività rivolta a innalzare l'interesse per la fotografia amatoriale nell'ambito e per mezzo del Circolo 'Riviera dei Fiori' e comprendente stages, corsi di fotografia, pubblicazioni, mostre di interesse locale e nazionale".

SILVANO BICOCCHI *Nonantola*

"per il contributo di alto valore intellettuale offerto, con serietà e partecipazione, ai fini di una migliore comprensione della fotografia come cultura".



Impala jumping Foto di Riccardo Busi EFIAP/S



Le due età Foto di Luca Facchini EFIAP



Abruzzo Foto di Giuseppe Cannoni EFIAP



Fuga dal XX secolo Foto di Pierfrancesco Baroni AFIAP

VALERIO CIMINO San Cataldo
 "per l'impegno profuso, nell'incarico di Delegato provinciale FIAF, a diffondere la fotografia amatoriale in ambito provinciale e per la particolare attenzione rivolta alla fotografia naturalistica sia come autore che divulgatore".

ANDREA DEL FRATE Cassolnuovo
 "per l'attività svolta fino dal 1985 con il fine di diffondere, per mezzo di corsi, mostre, incontri e dibattiti la fotografia nel territorio della Lomellina".

CARLO D'OLIVO Lucca
 "per l'impegno ultraventennale rivolto a favorire la diffusione della fotografia amatoriale per mezzo di corsi, mostre d'importanza nazionale e proiezioni nella città di Lucca".

EUGENIO DORETTI Livorno
 "per l'impegno in venti anni di attività, inteso a favorire la diffusione della fotografia amatoriale, ed espli-

cato attraverso iniziative indirizzate ai giovani, corsi e mostre d'interesse nazionale".

EMO MAGOSSO Bolzano
 "per l'instancabile attività, iniziata negli anni sessanta, di organizzatore e promulgatore della fotografia amatoriale in Alto Adige".

LAURA MARELLA Pescara
 "per il contributo di operosità e di entusiasmo offerto con competenza, passione e continua disponibilità da oltre venti anni alle manifestazioni FIAF in Abruzzo".

DINO MARZIALI Montevarchi
 "per i venticinque anni dedicati a promuovere e realizzare corsi di fotografia, pubblicazione di libri fotografici e la notevole attività sociale dell'Associazione 'F. Mochi' di Montevarchi, sia in ambito locale che nazionale".

RENZO PACI Livorno
 "per l'impegno ultraventennale rivol-



Dalla materia alla forma Foto di Augusto De Bernardi AFI

to a favorire la diffusione della fotografia amatoriale".

ENZO TIBERI Massa Marittima
 "per essersi impegnato da vari anni nell'organizzazione di importanti manifestazioni fotografiche, quali il Toscana Fotofestival, nelle quali, a fianco di fotografi di fama internazionale ha dato rilievo alla fotografia amatoriale e ai suoi autori".

FRANCO ZANASI Modena
 "per la lunga attività svolta fino dal 1969 alla divulgazione della fotografia amatoriale".

LORENZO ZILIOTTI Parma
 "per le importanti iniziative prese nell'ambito dell'incarico di Delegato Provinciale FIAF, e finalizzate a facilitare la diffusione della cultura della fotografia".

GR. FOTOGRAFICO LA MOLE Torino
 "per la prestigiosa attività iniziata nel 1968 e svolta per mezzo di

corsi di fotografia e manifestazioni d'interesse locale e nazionale. Attualmente vanta il maggior numero di soci iscritti alla FIAF ed è uno dei più attivi punti di riferimento della fotografia amatoriale torinese".

FOToclub PONTEVECCHIO Bologna
 "per la continua e prestigiosa attività svolta nell'arco di 30 anni attraverso incontri e mostre fotografiche, tra le quali il Concorso Nazionale Trofeo Pontevecchio, giunto alla 21 edizione".

F.C. LA TENDINA Pieve di Cento
 "per la proficua attività svolta nell'arco di oltre 30 anni, durante i quali il Club ha organizzato il noto concorso fotografico e proposto numerose iniziative a carattere regionale e nazionale".

G. FOTOCINE CONTROLUCE Vercelli
 "per la prestigiosa attività svolta nell'arco di 30 anni e finalizzata alla proposizione e divulgazione della foto-



Michela e Paolo Foto di Giulio Benedetti EFIAP

grafia in ambito cittadino e nazionale".

PHOTOCLUB EYES B.F.I. S. Felice s/P
 "per la prestigiosa attività rivolta a organizzare il Concorso Fotografico Nazionale 'Città di S. Felice', giunto alla 14ª edizione e per la manifestazione 'Fotoincontri', nella quale confluiscano la migliore fotografia professionale e amatoriale".

F. CINE CLUB WAY ASSAUTO Asti
 "per la proficua attività svolta nell'arco di 25 anni e finalizzata alla divulgazione della fotografia amatoriale in ambito locale e nazionale".

G. F. CREMONESE Cremona
 "per essere, fino dal 1951, un preciso punto di riferimento nel panorama fotografico cremonese e italiano".

C. GRANDANGOLO Catanzaro Lido
 "per avere contribuito attraverso mostre e corsi di fotografia nelle scuole alla divulgazione della fotografia e per avere contribuito, rea-

lizzando pubblicazioni, alla conoscenza della storia locale".

G. FOTOGRAFICO ALBESE Alba
 "per la prestigiosa attività svolta nell'arco di oltre 30 anni e finalizzata, per mezzo di mostre, convegni, libri, alla proposizione e divulgazione della fotografia".

C. F. SCLEDENSE Schio
 "per la proficua e crescente attività organizzativa, svolta nell'arco di 25 anni per mezzo di convegni, incontri, e mostre fotografiche di richiamo cittadino, regionale e nazionale".

C. FOTOCLUB VIGEVANO Vigevano
 "per la continua, costante e altamente qualificata attività organizzativa, dimostrata in oltre 40 anni di presenza nel mondo fotografico amatoriale".

STELLA MERITO FOTOGRAFICO
 per le numerose mostre fotografiche CIRMOF esposte



Francesca 1997 Foto di Cesare Arici AFIAP

FOTOCLUB DOLCE E PHOTO

FOTOVIDECLUB IL CASTELLO

C.F. CLODIENSE

ATERNUM FOTOAM. ABRUZZESI

SEMINATORE FIAF

ALFREDO FUSETTI BFI AFIAP

PACIFICO SPADONI BFI AFI

GLAUCO PIERRI EFIAP

GIORGIO RIGON MFI EFIAP

a coloro che nella fotografia amatoriale hanno svolto una lunga e proficua opera di divulgazione e d'insegnamento.

MENTIONE SPECIALE FIAF 1997

FESTA DEL FOTOAMATORE
 C. F. Gazzaniga

INCONTRI FOTOGRAFICI AUTUNNO
 C. F. Desiano

FOTOPADOVA 1997

MENTIONI D'ONORE
 ai concorsi

8° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE SESTO CALENDE

16° CITTÀ DI GARBAGNATE

4° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE RESANA

7° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE SETTECOLLI

14° CITTÀ SAN FELICE

17° CITTÀ DI FORLÌ

24° CITTÀ DI OSIMO
 Agli organizzatori di questi concorsi va il plauso del Consiglio Nazionale e dell'Assemblea ■

Stanislao Farri

Fotografo FIAF dell'anno

FOTOGRAFO DELL'ANNO

C'è sempre un motivo che conduce a certe scelte. Il 1998 è l'anno del Cinquantenario FIAF.

Cinquant'anni in cui la fotografia amatoriale si è prefissa molti scopi e ha raggiunto altrettanti traguardi. Sembrano molti, ma oggi questo arco di tempo corrisponde mediamente a una parte, sia pure lunga, della vita di una persona.

La scelta di Stanislao Farri come Autore dell'Anno, a cui dedicare un volume monografico, una serie di mostre, e sul quale intavolare una ampia e articolata discussione in luoghi e tempi diversi, non è venuta per caso. La sua attività amatoriale e poi professionale e amatoriale insieme, iniziata nel 1943, è, nel tempo, appena superiore a quella della FIAF e, direi, sempre allineata con i suoi ideali. Ecco dunque che Stanislao Farri, con i suoi titoli onorifici di EFIAP e MFI, diviene una "figura" emblematica...

Ci sono fotografie che escono dai decenni passati e scandiscono passo passo, fino all'oggi, la storia stessa, qui da noi come altrove, della fotografia amatoriale.

Non una scintillante meteora, ma la lunga appassionata ricerca di un uomo fedele al suo modo ragionato e istintivo di fotografare e ai suoi valori di persona che ha trovato, tra professionalità e libera espressione del proprio sentire, un equilibrio forse unico.

Giorgio Tani, Presidente della FIAF



La mia mamma, Bibbiano 1946 Foto di Stanislao Farri - foto tratta dalla Monografia FIAF "Stanislao Farri"

IL FOTOGRAFO E L'UOMO

Qualche anno fa mi recai a casa sua, in quel di Reggio. Ricordo, era una luminosa giornata di Primavera. Con estrema disponibilità e una cortesia senza pari mi mostrò parte della sua ingente produzione fotografica: un lavoro raffinato, per certi aspetti simbolico, pregno di pathos emotivo, imperniato sui resti di un cimitero in disuso; una serie davvero accattivante di immagini all'infrarosso, riprese durante uno spettacolare raduno mongolfieristico (da me scelte, per altro, per una recensione su una rivista del settore); le pagine di un bel libro su Parma, tutte eleganza e incisività espressiva; una raccolta di ritratti della sua gente, corposi, intensi, frammenti di paesaggio estrapolati dal contesto generale con una forza di sintesi razionale, quanto immediata... Mi parlò dei suoi progetti futuri e, in anteprima, sottopose alla mia attenzione alcuni stralci di lavori in via di elaborazione. Con un entusiasmo davvero sorprendente se rapportato alla sua età anagrafica. Non gli nascosi la mia più profonda ammirazione. Quel BN così vigoroso e sontuoso al tempo stesso, coinvolgente, pregno di significati concettuali ed estetici! Quel lessico così originale, vivo, di una poeticità intensa e penetrante! Quell'incedere delle forme e dello spazio, meticoloso quanto suggestivo! E poi quel confrontarsi con i termini di un'evoluzione espressiva contemplante la recezione di tecniche e tematiche nuove! Quel non sentirsi arrivato! Tutto aveva costituito logico motivo, perché io gli esternassi i sensi della mia sincera stima. Ebbene, ai miei complimenti Stanislao Farri contrappose un atteggiamento mimico-gestuale davvero singolare; abbassò per un attimo gli occhi a cercare un "non so che" sulle piastrelle del pavimento, portò istintivamente la mano a ricomporre sul tavolo ciò che non c'era da ricomporre e scrollando leggermente il capo abbozzò un sorriso tra il pudico e l'ironico. Mi colpì quell'atteggiamento così intriso di umiltà e dignità. Ancor più perché aveva dato adito a una "apparente" discrepanza: tanta dignitosa umiltà al servizio del sagace impegno e del valore vero. Un esempio, un insegnamento. Da parte mia, un modesto, doveroso omaggio all'artista e amico Stanislao Farri, fotografo FIAF dell'anno.

Luigi Franco Malizia

UN FOTOGRAFO DALLA VITA LIBERA

Le tematiche non risentono delle variazioni di tendenza delle mode del momento, egli segue il suo itinerario con coerenza dagli anni '40 a oggi. Si rapporta con ciò che lo attrae... Dilata la sua ricerca dal territorio della provincia reggiana e zone limitrofe, a New York, Parigi e in varie regioni d'Italia, passando per i santuari della fotografia nazionale come Burano, poi la Puglia fino alla recente passione per le rocce della Sardegna. È così, da queste ricerche spontanee, che nascono i suoi libri. Vengono stampati numerosi libri che spesso raggiungono un livello di nar-



Reggio Emilia 1965 Foto di Stanislao Farri - foto tratta dalla Monografia FIAF "Stanislao Farri"



Reggio Emilia 1961 Foto di Stanislao Farri - foto tratta dalla Monografia FIAF "Stanislao Farri"



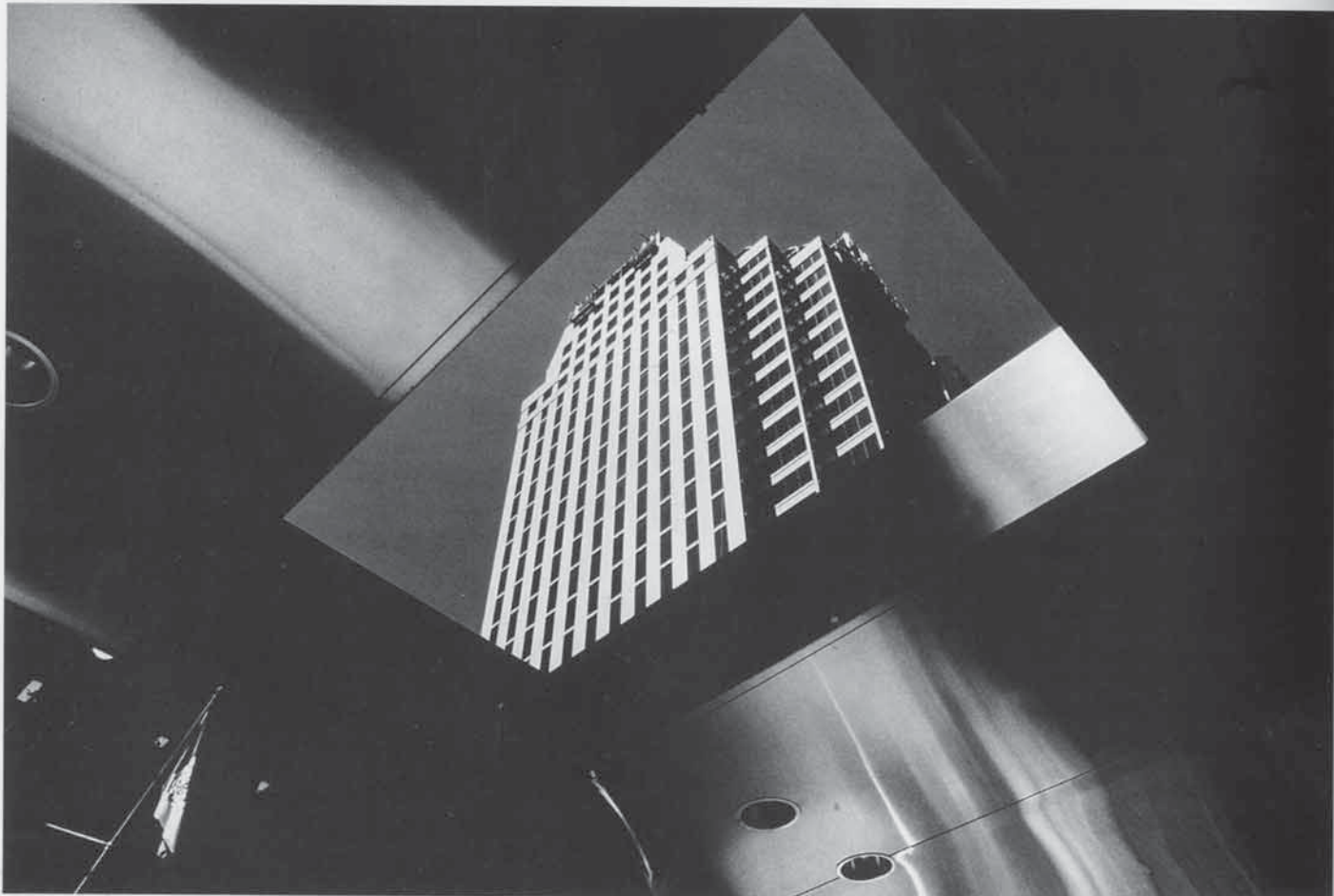
Reggio Emilia 1959 Foto di Stanislaw Farri - foto tratta dalla Monografia FIAF "Stanislaw Farri"

razione così compiuta, da rivaleggiare con la letteratura... In generale il suo processo creativo è Cercare, Trovare, Scoprire e quindi, attraverso la comunicazione fotografica, contribuire al sapere di tutti. Egli si lascia guidare dall'intuizione... Allora la cerca con intensità, la vede e scatta secondo una visione spesso geniale, difficilmente imitabile. Sa esprimersi in diversi linguaggi che adotta asseconda dei significati da comunicare... Dal linguaggio pittorico prima e dal suo esercizio fotografico poi, ha appreso che un racconto può essere sviluppato anche in una sola immagine. Dallo sviluppo dei racconti nascono le sue mostre e i suoi libri. Nelle sue fotografie l'elemento centrale è la Visione... Gli elementi visuali della realtà e le luci sono il suo lessico, col quale egli organizza, applicando i principi della composizione, le sue sintesi estetiche che crea al momento dello scatto e affina con cura artigiana in camera oscura... La frequente presenza di segni umanistici, naturalistici, storici all'interno delle strutture formali conferiscono all'immagine un universo di forti significati. La Luce che evidenzia la Materia è per lui un richiamo fortissimo alla fotografia... Predilige il gioco compositivo di elementi multipli con l'enfaticizzazione dei volumi, conducendo spesso a un significato mediato, del segno fotografico, che nasce dalle relazioni dettate dalle proporzioni, dai piani prospettici e dai segni inseriti nell'immagine.

Silvano Bicocchi

FARRI E LA SUA TERRA - UN AMORE FOTOGRAFICO

Se scorriamo le immagini fotografiche prodotte da Farri durante la sua lunghissima attività, vediamo che una parte cospicua del lavoro è occupata dall'indagine sul territorio e che l'ambito spaziale fatto oggetto della ricerca ha una delimitazione ben precisa, con un centro costituito dalla provincia reggiana e una periferia corrispondente ai



New York 1986 - dal portfolio "New York" Foto di Stanislaw Farri - foto tratta dalla Monografia FIAF "Stanislaw Farri"

territori immediatamente limitrofi. Che la scelta non derivi da pigrizia mentale, ma anzi sia testimonianza di come un'attiva immaginazione possa trovare motivi sempre nuovi e attuali di ricerca anche nei dintorni di casa senza cadere nell'ingenuità di credere che soltanto l'esotico (o il forestiero in genere) sia in grado di attivare attenzione e curiosità, lo dimostrano la durata, l'intensità del lavoro e la varietà dei temi affrontati... Ciascuna di queste ricerche non è la semplice somma di una serie di fotografie intorno a un soggetto determinato, ma un metodico lavoro di ricerca intorno al soggetto che ha richiesto una sua preventiva e precisa conoscenza ottenuta attraverso l'esperienza personale e l'assunzione di informazioni presso fonti diverse, l'analisi della fruizione dell'oggetto attraverso il tempo, la registrazione delle sue modificazioni percettive date dall'ora, dalla stagione oppure dalla sua lenta trasformazione nel tempo (alcune ricerche assommano immagini raccolte nel medesimo luogo in un arco temporale di decenni). Insomma, nessuna delle indagini di Farri è frutto del caso o dell'improvvisazione... ma deriva dal profondo amore per la sua terra e dall'urgenza di rendere testimonianza di una civiltà di cui sente di essere parte e che il tempo va sgretolando.

Massimo Mussini

IL LEO DALLE FORTI INTUZIONI

Ci sono tanti Farri, uno per ogni capitolo della sua vita, tutta dedicata a fotografare l'arte e a produrre, a sua volta, arte. Il Farri di cui voglio parlare qui è quello che emerge, umanissimo, dalla forza del carattere e dalle doti dello spirito... Non sarà, tuttavia, sempre facile per il nostro autore valorizzare la propria ricerca. Immerso in una regione socialmente e politicamente molto caratterizzata, egli dovrà difendere costantemente l'autonomia del proprio pensiero, per non cedere ad alcun compromesso sul piano etico e ideologico. Così, anche oggi, ▶



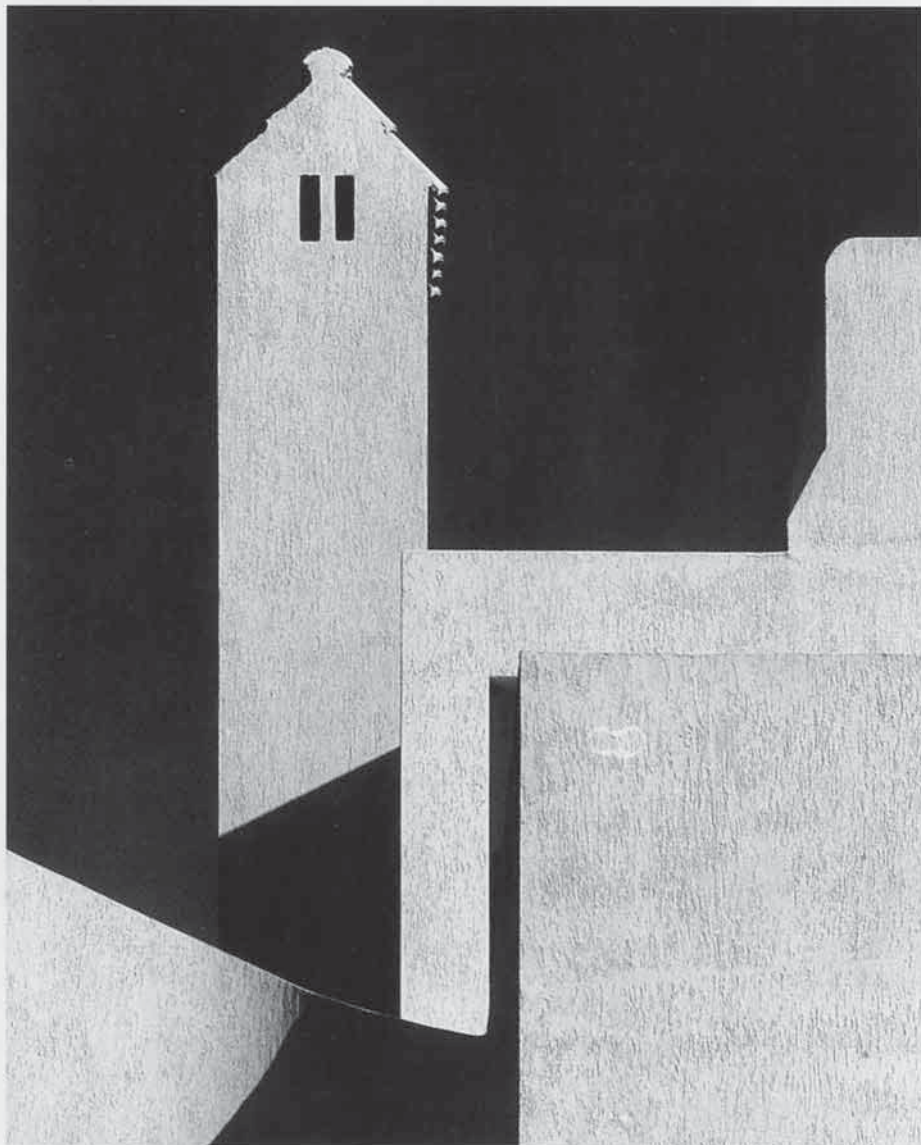
Formigine 1966 Foto di Stanislao Farri - foto tratta dalla Monografia FIAF "Stanislao Farri"



San Polo 1958 Foto di Stanislao Farri - foto tratta dalla Monografia FIAF "Stanislao Farri"



Parigi 1992 - dal portfolio "Parigi" Foto di Stanislao Farri - foto tratta dalla Monografia FIAF "Stanislao Farri"



Vieste 1998 Foto di Stanislao Farri - foto tratta dalla Monografia FIAF "Stanislao Farri"

Leo quando deve documentare una vicenda umana o vuole rievocare frammenti di storia arcaica, prima affila le lame della propria aggressività, poiché ha imparato che la dignità e l'originalità del proprio lavoro vanno continuamente difese e affermate di fronte a certe visioni riduttive e parziali sulle quali le Istituzioni e gli organismi ufficiali della cultura spesso plasmano i rispettivi giudizi. In questa attività creativa ostenta, con orgoglio, il più sano spirito amatoriale.

Giorgio Rigon

A STANISLAO FARRI, LEO PER GLI AMICI

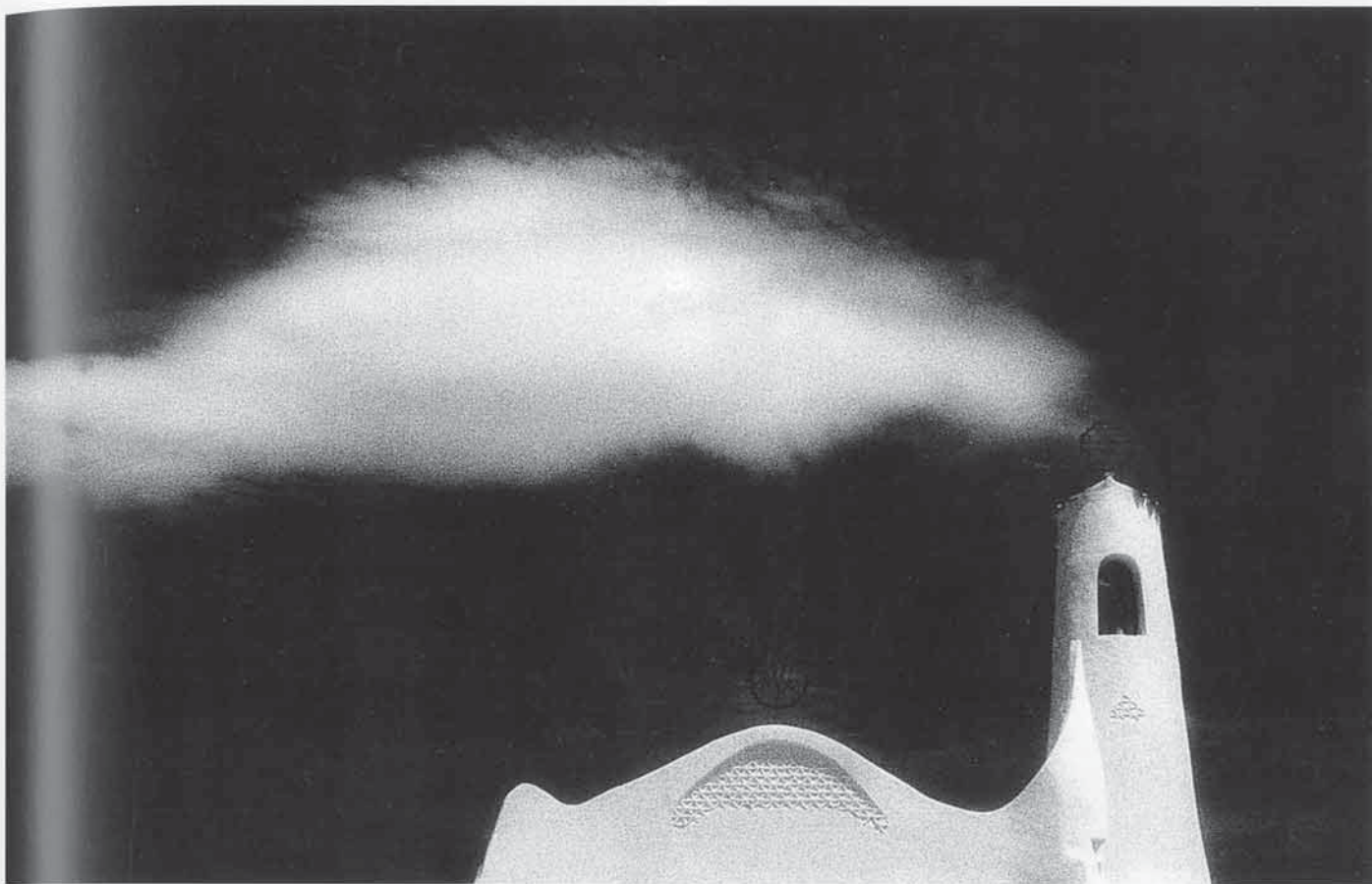
Tu, come ogni buon fotografo, conosci molto bene l'importanza della luce, che sai cogliere o aspettare, se necessario, per ottenere il massimo in ogni foto; quella luce che io amo indicare come "luce premiante" agli allievi dei miei corsi, perché è quella che ricompensa il fotografo per averla saputa scegliere e fermare. Così molte volte, quando si parla di tecnica fotografica mentre si guardano tue fotografie, ti ripeto che tu, con la tua grande esperienza pratica, lavori inconsciamente col Sistema Zonale, dalla scelta della pellicola, all'esposizione e durante lo sviluppo e la stampa finale, per ottenere quel risultato che avevi previsualizzato... Mentre ti aiutavo a scegliere le foto per questa manifestazione, rivivevo in diverse il momento in cui le avevi scattate... Ed ora, Fotografo dell'anno 1998, ti invito a prenderti un po' di fiato, ma non pensare di poterti rilassare troppo a lungo perché potrebbe darsi che ci si ritrovi, tra qualche tempo non molto lontano, a "tribolare" per preparare qualcos'altro per te. Salutandoti caramente, ciao. Vittorino

Vittorino Rosati

PROFILO DELLA'AUTORE

Nasce a Bibbiano (RE) nel 1924, dal padre Giuseppe artigiano calzolaio e la madre Luigia Casamatti contadina. Dopo la scuola lavora 6 anni col padre, a 16 anni è apprendista tipografo, attività che conduce fino al 1955 quando inizia il mestiere di fotografo professionista. Nell'attività professionale si occupa di riproduzione d'opere d'arte e di pubblicità industriale. Nella lunga attività fotomatoriale, dal 1951, partecipa assiduamente ai concorsi nazionali e internazionali riscuotendo prestigiosi riconoscimenti.

La FIAF gli conferisce le onorificenze AFIAP (1960), MFI (1988), EFIAP (1996). Le sue fotografie oltre agli archivi FIAF sono conservate presso importanti collezioni ed archivi, tra i quali: Civici Musei di R. E., Biblioteca Panizzi di R. E., CSAC dell'Università di Parma, Bibliothèque National di Parigi, Musée N. Niepce di Chalon sur Saone, al Museo della Fotografia di Brescia, Musée Reattu Arles, Museo C.S.Vilaseca di Reus e Collezione Charles-Henri Favrod. Nel 1998 è stato designato dalla FIAF come "Autore dell'anno"



Porto Cervo 1989 - dal portfolio "Luci di mare" *infrarosso* Foto di Stanislao Farri - foto tratta dalla Monografia FIAF "Stanislao Farri"



Peschici 1994 *infrarosso* Foto di Stanislao Farri - foto tratta dalla Monografia FIAF "Stanislao Farri"

Carlo Delli

Natura, ritmi e armonie

di Fausto Raschiatore

“L'Universo che ci ha generati è la più alta espressione di arte perché è arte Divina, e la natura del nostro pianeta è ciò che di esso ci appare.

Scopo del fotografo naturalista deve essere la traduzione nel linguaggio fotografico, con le minori manipolazioni possibili, di ciò che l'Essere Supremo ha creato direttamente.”

In questa riflessione, sentita, religiosa, di grande partecipazione emotiva e di infinita riconoscenza verso Colui che ha creato l'Universo e guida l'evolversi della nostra vita, c'è tutta la filosofia delle costruzioni iconiche di Carlo Delli, quarantacinquenne autore toscano che da anni elabora con successo, una pregevole fotografia naturalistica; Delli non si occupa solo di questa, di frequente si sofferma - dice candidamente - “ad aggeggiare elaborando o assemblando fotografie di natura e/o di corpi femminili”.

Un giusto equilibrio tra l'amore per la natura, i suoi ritmi, le sue armonie, e il mezzo fotografico, inteso come strumento per trasmettere osservazioni e riflessioni.

Carlo Delli “utilizza” la macchina fotografica per descrivere ed interpretare “il Contesto” con le sue infinite configurazioni cromatiche, le sue innumerevoli sfaccettature musicali, la camera è il “suo” personale mezzo a cui dà (e da cui riceve) un “privilegio speciale” per “sentire” e ascoltare la natura e comprenderne le pulsioni che trasforma in immagini preziose, cariche di qualità cromatiche e rimandi pittorici, senza manipolazioni; il fotografo dà a ogni segmento osservato una collocazione precisa e definita, formale e sostanziale, molto soggettivata, e una valenza artistica per cui le sue intime argomentazioni si trasformano in partiture iconiche di accattivante bellezza estetica.

Delli “personalizza” molti dei segmenti che indaga; si immedesima nei meandri sconosciuti di siti inesplorati e (quasi) inesplorabili per carpirne il senso profondo, le bellezze nascoste, quelle particolari e impenetrabili atmosfere quasi impossibili da descrivere e talvolta ▶



Monti pisani segreti n° 6 Foto di Carlo Delli



Great white egret (Florida) Foto di Carlo Delli



Relax (Kenia) Foto di Carlo Delli



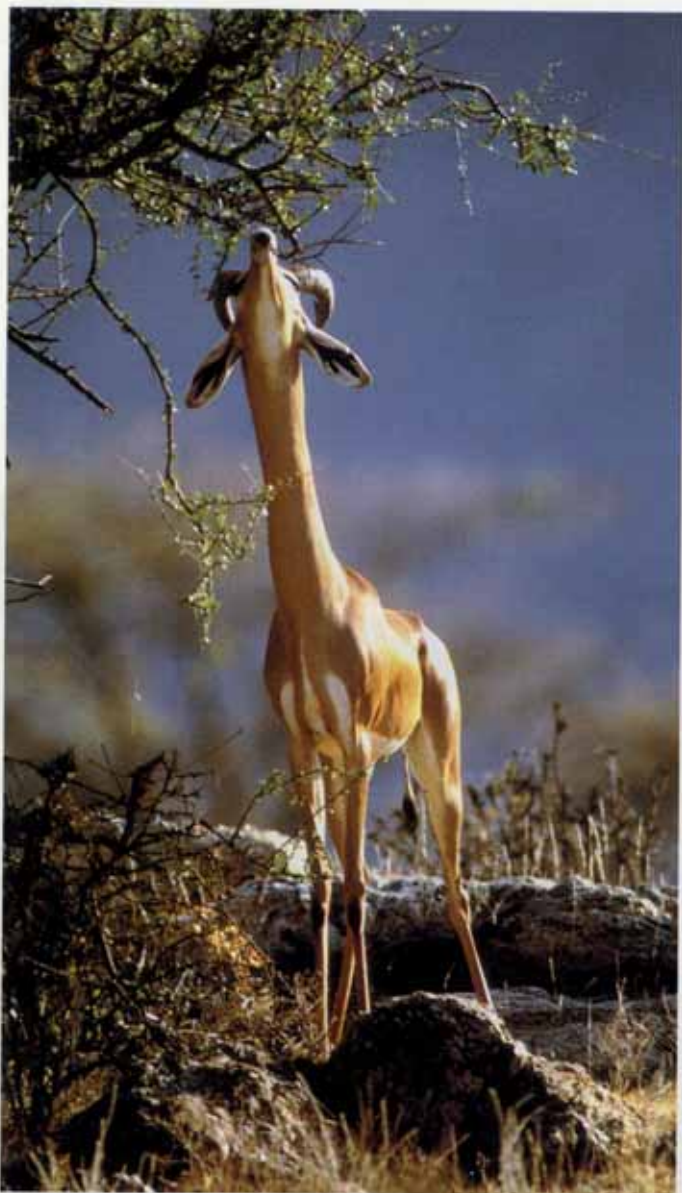
Flamingos group Foto di Carlo Delli



Good morning Toscana n° 4 Foto di Carlo Delli



On the rocks Foto di Carlo Delli



Gerenuk - Samburu (Kenia) Foto di Carlo Delli

Riccio (S. Rossore - Pi) Foto di Carlo Delli



addirittura da percepire. L'autore di Uliveto Terme, spirito polemico e battagliero, ci aiuta a penetrare nell'intimo della tavolozza che osserva, nelle sue diverse strutturazioni, in certe sue inquietudini, raggiungendo un duplice obiettivo: soddisfare l'interiore esigenza di capire e approfondire i segreti di una parte dell'Universo (infiniti e mai totalmente raggiungibili), e coinvolgere il fruitore, che di frequente, osservando le sue immagini, "si allontana" sognando inedite prospettivazioni naturalistiche, e si avventura in lunghi e teorici viaggi tra animali, alberi, tramonti, colori e spazi grandiosi, magari meditando sul fascino e le dimensioni del mondo.

Le riflessioni iconografiche di Carlo Delli, ben argomentate e ottimamente costruite, contengono tutti significativi messaggi: più sintesi studiate e volute che coniugate in una tessitura piacevole, il quadro osservato e l'interiorità del fotografo, le cui immagini sono creativamente descrittive e veicolano silenziosi approdi d'arte e magnifiche lezioni di cultura naturalistica in grado di coinvolgere il "lettore" emotivamente e condurlo in universi improbabili, in mondi immaginari e fantastici.

Delli sente profondamente la natura, l'Universo, l'unica vera Creazione ("Arte Suprema", sentenza perentoria), e la pone al di sopra di tutto, e al "servizio" della fotografia, riconoscendo a questa una

sua grandezza nell'ambito delle arti "terrene": "La superiorità della fotografia - dice - sulle altre arti proprio perché è quell'arte che più di ogni altra può dare dignità alla forma senza trascendere la realtà".

Al contrario di quanto affermano in molti per cui solo trascendendo il reale si fa arte con la macchina

fotografica. Argomentazione discutibile considerata sic et simpliciter. Senza pretesti oggettivi e soggettivi non si fa fotografia e, quindi, arte fotografica: trascendere il reale permette "anche" di fare Arte; tra il reale e l'Arte della luce c'è una indissolubile correlazione ...

PROFILO DELL'AUTORE

Carlo Delli è nato a San Gimignano nel 1953, vive in collina, sui Monti Pisani, a Uliveto Terme, in linea con la sua filosofia di vita. Il suo rapporto con la natura è inquadrato in una visione chiara, non superficiale, ormai radicata, costruita col tempo e l'indagine fotografica continua e sistematica. La sua prima passione è stata l'entomologia, la scienza che studia gli insetti; un rapporto che poi si è ampliato fino a invadere molti altri aspetti della natura e le sue più varie angolazioni.

Molti i reportages fotografici realizzati all'estero (Kenia, Tanzania, Usa, Argentina e Venezuela) e tanti i "safari" e i "viaggi" fotografici realizzati a pochi chilometri da Pisa. Ha collaborato con Natura Oggi e con Oasis. Molti i concorsi che lo hanno visto protagonista dal 1993, anno in cui ha cominciato a presentarsi come fotografo iscrivendosi alla Fiaf, alla Fiap e all'Associazione fotografi naturalisti italiani. Tanti i riconoscimenti dal pubblico e dalla critica, una sua opera è nel "Photographic Society of America Tops Nature Slides 1997".

Clubs

Il Circolo Fotografico Arno

di Sabina Broetto

Quando un gruppo di amici è unito dalla comune passione per la fotografia, desidera parlare di fotografia, fare fotografia, divulgare la fotografia, il mezzo diventa la fondazione di un sodalizio fotografico. Questo accadde nel 1981 al momento della formazione del Circolo Fotografico Arno, quando si unirono amicizia, fotografia e grande spirito di iniziativa. Dal momento di questa fondazione quei sette "ragazzi" ne hanno fatta di strada, costruendo un club che conta a oggi ben centocinquanta iscritti e che richiama un gran numero di fotoamatori da tutta la vallata del Valdarno Superiore.

Le serate del venerdì sera, presso la sede sociale in via Roma 2 a Figline Valdarno (Firenze), sono diventate un vero appuntamento non solo per chi ama la fotografia, ma per tutti coloro che si interessano di cultura in generale, perché qui si svolgono mostre fotografiche di apprezzati e conosciuti autori a livello nazionale e anche europeo, serate di dibattito e confronto con gli stessi fotografi, proiezioni fotografiche, corsi di fotografia per ragazzi e per adulti, corsi di elaborazione fotografica al computer, informazioni in generale sulla cultura visiva, iniziative culturali d'indubbio valore, gestite in collaborazione con le Amministrazioni locali. Si svolge un'attività impressionante e si conseguono successi altrettanto grandiosi, come quello ottenuto dal Gran Tour Delle Colline, circuito internazionale di concorsi fotografici, unico del suo genere in Italia, dove vi partecipano, come nell'ultima edizione, fotografi provenienti da 50 nazioni con oltre 5000 fotografie. Lo stesso catalogo di questo straordinario concorso è stato senza precedenti: un intero numero de *Il Fotoamatore*, acquistato, per tre anni consecutivi, per regalare ai partecipanti un catalogo senza uguali e a tutti i fotoamatori, iscritti FIAF, un numero ulteriore della rivista: l'uscita di agosto, che solitamente fa numero unico con il mese di luglio.

La incredibile attività del Circolo Fotografico Arno non si ferma certo qui, infatti gestisce un Archivio Storico Fotografico suddiviso in tre sezioni: "lo ▶



S.T. Foto di Maurizio Zen



Brenta Foto di Luciano Cardonati



27 maggio 1993 Foto di Sergio Falugi



Per strada Foto di Dario Angelillo



NY Foto di Gianni Martini



Baia degli iceberg Foto di Simone Boddi



S.T. Foto di Luciano Vivoli



Il torero Foto di Silvano Monchi

storico" dove sono catalogate vecchie fotografie a iniziare dal 1898, "il contemporaneo" che raccoglie fotografie recenti di avvenimenti storici e culturali del Valdarno e "l'artistico" dove sono conservate le fotografie dei soci del Circolo e di fotografi professionisti e amatori, famosi e non, di tutto il mondo.

Un grande circolo fotografico è fatto da grandi fotoamatori, infatti molti soci del circolo sono protagonisti nella fotografia amatoriale italiana e internazionale, avendo conseguito molti premi in concorsi ed essendo insigniti di onorificenze fotografiche al merito.

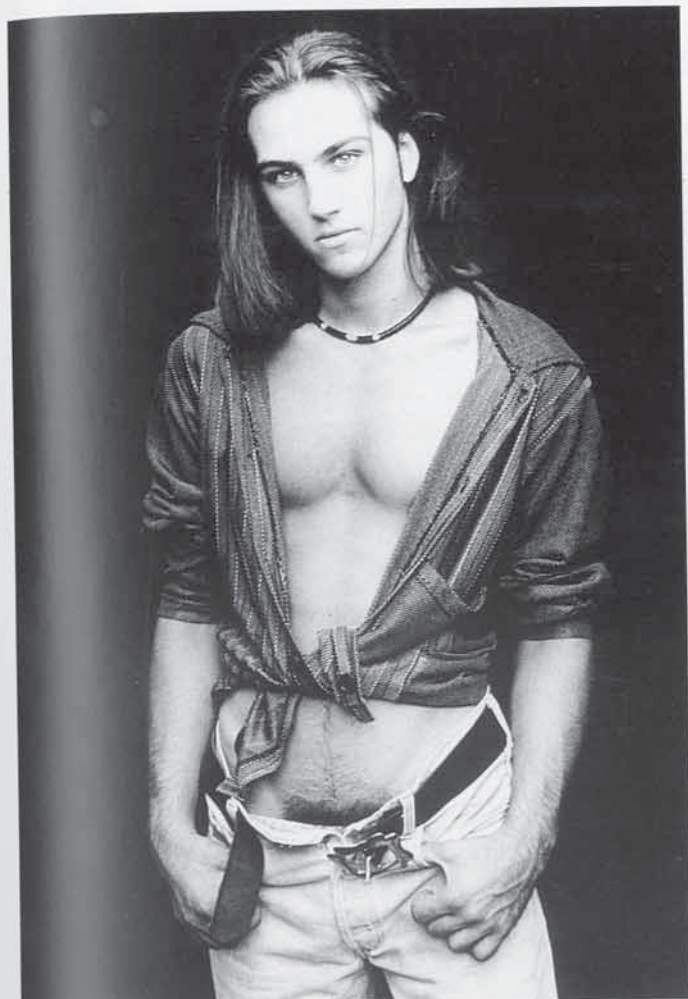
Il Circolo Fotografico Arno è stato insignito, nel 1995, dalla FIAF dell'onorifi-

cenza di BFI (Benemerito della Fotografia Italiana). Grandi meriti, dunque, vanno ai soci fondatori: Dario Angelillo, Silvio Benini, Enrico Bonechi, Antonio Bottacci, Luciano Cardonati, Sergio Falugi, Silvano Monchi, Giuseppe Nardi, Romeo Righi e all'attuale consiglio direttivo: Presidente Monchi Silvano (dalla fondazione), Vice presidente Sergio Falugi, Segretario Luciano Cardonati, Tesoriere Luciano Vivoli, consiglieri Simone Boddi, Franco Sarri, Edo Mugnai, Tiziana Iandelli, Marco Bettini.

Un club orgoglio della fotografia amatoriale italiana, che con affetto ringrazio come mio "tutore fotografico" e al quale auguro un successo ancora maggiore (sarà mai possibile?).

1° Concorso Fotografico Nazionale Premio Il Castello

Foto Club Il Castello Calenzano Firenze



Alex Foto di Lella Beretta - 3° Premio sezione stampe BN



White sculpture Foto di Gabriele Rigon - 1° Premio sezione stampe BN

VERBALE DI GIURIA

La giuria composta da i signori

Giorgio Tani EFIAP, Presidente Nazionale FIAF

Piero Berti BFI, Delegato FIAF Provincia di Prato

Morena Fammoni AFI, Delegato FIAF Provincia di Firenze

Franco Borri, Foto Club Il Castello

Andrea Piombino AFIAP, Presidente Foto Club Il Castello

riunitasi il giorno sabato 7 marzo 1998, dopo attento e scrupoloso esame di

sezione bianconero
624 lavori di 164 autori

sezione stampe a colori
846 lavori di 220 autori

per un totale di
1470 lavori di 271 autori

ha deciso di ammettere:

sezione bianconero
61 lavori di 52 autori

sezione stampe a colori
86 lavori di 67 autori

per un totale di 147 lavori di 101 autori
e di assegnare i premi in palio come segue:



Loch Tunnel Foto di Marzio Meani - 2° Premio sezione stampe BN



Luoghi d'Irlanda Foto di Giuseppe Stella - Segnalata BN

STAMPE BIANCONERO

1° Premio

Gabriele Rigon FIAF 2557 (C.T.G. Bressanone) con "White sculpture"

2° Premio

Marzio Meani AFIAP FIAF 19044 (G. Fotoamatori Sestesi) con "Loch tunnel"

3° Premio

Lella Beretta AFIAP FIAF 15219 (C.F. Il Galletto) con "Alex"

Segnalati

Giuseppe Stella FIAF 13442 (F.C. Thiene) con "Luoghi d'Irlanda"

Italo Adami FIAF 30027

(F.C. Garfagnana) con "Bimbo con lipoma"

Schianchi Franco FIAF 8370

(Photo Club 2) con "Barbara 2"

STAMPE A COLORI

1° Premio

Andrea Budai EFIAP (F.C. Nichelino) con "Pensieri sul muro - Body guard - Naama Bay"

2° Premio

Massimo Vannozi FIAF 25195 (G.F. Grosseto Immagine) con "Paesaggio in novembre"

3° Premio

Oliviero Detti FIAF 32833 (G.F. Il Grillo) con "Ultras 2"

Segnalati

Carlo Delli FIAF 28133 (G.F. 3 C Cascina) con "Fratello imbeccata"

Silvano Monchi BFI FIAF 28133 (C.F. Arno) con "Su Componidureddu"

Sergio Pampana AFIAP FIAF 4469 con "Senza titolo"



Italo Adami Foto di Bimbo con lipoma Segnalata BN



Barbara Foto di Franco Schianchi - Segnalata BN



Paesaggio di novembre Foto di Massimo Vannozi - 2° Premio sezione stampe a colori



Bodyguard Foto di Andrea Budal - 1° Premio sezione stampe a colori



S.T. Foto di Sergio Pampana - Segnalata CLP



Ultras n° 2 Foto di Oliviero Detti - 3° Premio sezione stampe a colori



Fratricelli imbeccata Foto di Carlo Delli - Segnalata CLP



Su componidureddu Foto di Silvano Monchi - Segnalata CLP

Paolo Monti

Gli anni veneziani: 1945 - 1953

di **Manfredo Manfroi**

Sino al momento in cui giunge a Venezia per ragioni di lavoro (è direttore del Consorzio Agrario), la fotografia costituisce per Paolo Monti poco più che un diversivo amatoriale ("... mi accontentavo di scattare nei mesi estivi ritratti e paesaggi e i piaceri della camera oscura non mi attiravano. Il tempo della fotografia non era ancora venuto").¹

Monti, in realtà, aveva preso dimestichezza con la fotografia sin dall'infanzia osservando il padre, fotoamatore evoluto, destreggiarsi fra lastre e torchietti; il primo fugace contatto con Venezia risaliva al '29, allorché aveva scattato le prime immagini (a suo dire con scarsi risultati) usando una vecchia folding Kodak 8x14. Ma nel '45 Monti giunge a Venezia per insediarsi stabilmente e sono proprio la frequenza assidua della città, i percorsi quotidiani a suscitare in lui le prime riflessioni, i primi stimoli visivi. Inizia, così, un dialogo straordinario: la città gli si offre integra, incorrotta: il ritmo della vita e degli eventi è ancora scandito in modo ovattato, sommesso e la luce, che attraversa un'atmosfera non ancora schermata dall'inquinamento, definisce nitidamente volumi e superfici, investe senza incertezze gli spazi ariosi dei campi, così come relega nell'ombra più profonda calli ed anfratti umidi e nascosti.

Monti è colpito dall'architettura insigne, ma più ancora da quella labirintica e inuguale della Venezia minore, frutto del secolare confronto fra terra e acqua. L'attività è febbrile: sono centinaia gli scatti che Monti esegue dal '45 al '47, dove nulla, della città e delle isole, viene trascurato. Monti si piega alla visione sublime: la magia dei tramonti, i riflessi delle acque, le nebbie, la peculiarità del vivere veneziano: "... per la prima volta la fotografia mi si presenta come un mezzo eccezionale per impossessarmi di questa città e di tutto: i volti, gli oggetti, la materia più varia e il mare..."². Più avanti, Monti si rende conto che la fotografia è il mezzo ideale per andare oltre la visione descrittiva e



Campiello dei Squelini, 1953 Foto di Paolo Monti



Surimpression d'un arbre, 1953 Foto di Paolo Monti

penetrare in una dimensione di cui egli sia in grado di stabilire le regole, i tempi, i valori. È giunto, dunque, il momento, lungamente quanto inconsciamente preparato, per utilizzare tutte le risorse, intellettuali, culturali, ideali, e misurarsi non più con la realtà, ma con un progetto fecondato dall'istinto creativo. Per fare questo Monti ha bisogno di affinare la sua tecnica, la stampa fotografica a esempio, a cui attribuisce grande importanza.

Conosce Ferruccio Leiss, di cui ammira le immagini dai toni morbidi e perlacei, e altri fotoamatori evoluti - Bognini, Giacobbi, Bonzuan, Scattola - che hanno il loro punto di incontro in un negozietto a San Marco, "Foto Record" dei fratelli armeni Pambakian. È qui, sull'onda dell'entusiasmo e dell'emulazione verso l'associazionismo che sta coagulando attorno a sé le forze migliori della nuova fotografia italiana, che decide di dare vita al circolo "La Gondola". In questo ambito, ricco di dialogo e di stimolante contraddittorio, Monti completa la sua formazione ed è in grado di esprimere tutto il suo potenziale creativo. Accentua la riflessione espressiva servendosi essenzialmente di tre condizioni operative: un forte contrasto luministico, la decontestualizzazione del referente sino ad annullarne le connotazioni originali ed infine una stampa graduata sui toni bassi, drammatici, ben distante dal tono alto, solare, mediterraneo, che distingueva la migliore fotografia di allora. Sono, in parte, gli echi della "fotografia soggettiva" propugnata dal tedesco Otto Steinert, che intende riconoscere al mezzo fotografico la capacità di "dare la sensazione della struttura delle cose con un'intensità che l'occhio, limitato dall'accomodamento, ignora del tutto".

Si fa strada in Monti, con crescente consapevolezza, un rapporto "aristocratico" con la fotografia avente come presupposto una razionalità lucida e determinata che non tenga più conto della necessità di un

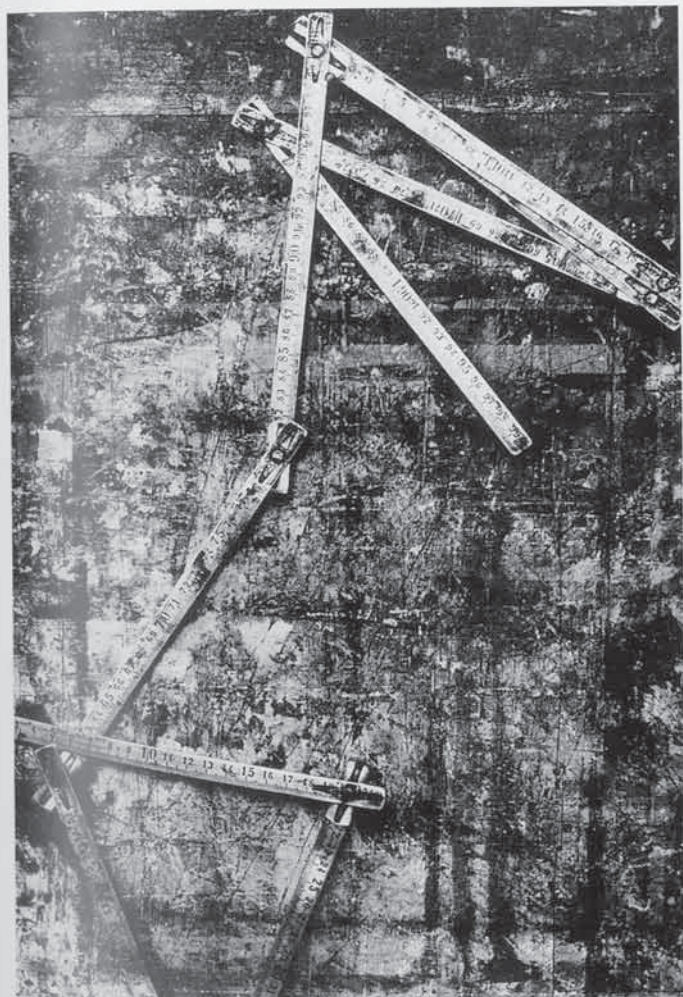
messaggio etico e al tempo stesso si distacchi senza traumi dalla tradizione visuale italiana regolata sostanzialmente dall'equilibrio formale e tonale della composizione. Ciò che gli interessa è la provvisorietà dell'apparenza, quel disfacimento costante della materia che fa mutare la fisionomia delle cose e che solo la fotografia è in grado di fermare; "... l'esplorazione della superficie delle cose viene perseguita comunque al più alto grado, tanto che si deve riconoscere l'avverarsi di una conoscenza per immagini, esperienza visiva del tutto nuova e di difficile misura..."³.

Monti avverte che anche la fotografia deve tenere conto della crisi dei valori già presente nelle arti figurative e rompere con "la tradizione artistica che crea delle convenzioni formali che condizionano il nostro modo di osservare la realtà e quindi di vedere"⁴.

L'astrazione in Monti si legittima, quindi, come proposta che contravviene alle leggi sino ad allora vigenti nell'estetica fotografica basate essenzialmente sull'unitarietà della lettura e sulla "fisiologicità" della tendenza percettiva, per tentare con impegno coraggioso e determinato una ricerca sulla "struttura", in costante equilibrio fra autonomia del momento creativo e vincoli del mezzo espressivo.

Si è spesso voluto riconoscere nella fotografia montiana, in specialmodo quella del periodo veneziano, un sostanziale pessimismo, una visione tragica della vicenda umana; ci sembra piuttosto che essa non prenda posizione, non sia partecipativa di alcuna emozione, né di coinvolgimenti consolatori o rassicuranti. Essa risponde unicamente all'esigenza incommensurabile di fornire delle risposte a un percorso umano ed esistenziale, di dare sostanza visiva al frutto dell'esperienza e della conoscenza, sedimentate attorno alla molecola creativa, frutto che in Venezia aveva trovato humus impareggiabile.

Monti più di ogni altro autore del suo tempo, è in grado di proporre



Scomposizioni, 1949 Foto di Paolo Monti



Hayde'e, 1952 Foto di Paolo Monti



Venezia Foto di Paolo Monti

la fotografia come disciplina in grado di esprimere in piena autonomia di linguaggio il divenire di un pensiero artistico fondato più che sulla constatazione e sulla presa d'atto, su segni e simboli che in continua metamorfosi accompagnano da sempre il percorso dell'uomo.

Le folgoranti anticipazioni, l'irrequietezza di un procedere espressivo continuamente posto in discussione, l'assimilazione non l'imitazione di alcuni aspetti delle altre arti figurative fanno di Paolo Monti il primo fotografo totalizzante d'impronta quasi umanistica.

Non a caso, il mondo dell'arte lo scoperò con un interesse inconsueto, in un rapporto finalmente

paritario e di reciproco rispetto: "... che si voglia o no, apparteniamo tutti al nostro tempo e io sono sicuro che senza l'esperienza astratta non sarei giunto a certe ricerche fotografiche; oggi, dopo la lezione dell'arte, il non figurativo ci guarda dai muri delle città, dove le macchie, le corrosioni, i manifesti strappati ci emozionano come dei Pollock, dei Klein, dei Soulages..."⁵.

Monti lascia La Gondola e Venezia nel '53 per avviarsi alla carriera professionista, ma il circolo costituirà ancora per diversi anni abituale riferimento e prezioso tramite per organizzare, d'intesa con Giorgio Giacobbi e Romeo Martinez, alcune mostre

memorabili, mentre la sua lezione, forse in parte prematura, sarà solo parzialmente raccolta anche all'interno de La Gondola e ancor oggi, nonostante l'accresciuta maturità del mondo fotografico, appare di non facile decifrazione e degna di ulteriori approfondimenti.

LA MOSTRA FOTOGRAFICA

"Paolo Monti: gli anni veneziani 1945 - 1953" si svolgerà dal 22 maggio al 15 giugno 1998, presso il Salone della Cassa di Risparmio di Venezia SpA, Campo San Luca - Venezia. Orario: dal lunedì al venerdì h 8.30/13.30 - 14.45/15.45. La mostra è composta da ottanta immagini, molte delle quali rare o inedite, quasi

tutte firmate e titolate dall'Autore e per la maggior parte provenienti dalla collezione "Mina e Ezio Opizzi", recentemente acquisita dal Circolo La Gondola, grazie alla generosità dell'Associazione Cremonese per la Cura del Dolore. Con questa mostra, per la prima volta in Italia, viene integralmente ripercorso un periodo essenziale della vicenda artistica di Monti, quello della maturazione espressiva, nella quale ruolo fondamentale svolgono Venezia e l'ambiente lagunare.

PROFILO DELL'AUTORE

Nasce a Novara nel 1908, muore a Milano nel 1982. Inizia a fotografare a Venezia, dove si trova per motivi di lavoro, verso la fine del secondo conflitto mondiale. Sul finire del 1947 fonda il Circolo La Gondola, che sotto la sua presidenza si afferma in campo nazionale e internazionale per la novità della sua proposta espressiva. Nel 1953 lascia Venezia e La Gondola per iniziare a Milano la carriera professionista; collabora con prestigiose riviste e illustra più di duecento volumi d'arte e di architettura. Fondamentale appare il censimento visivo dei centri storici italiani che impegnerà Monti per oltre dieci anni. L'opera di Monti appare sotto molti aspetti precorritrice della più moderna fotografia, basandosi non più sulla necessità di un messaggio etico, ma prendendo in considerazione la provvisorietà dell'apparenza, la continua metamorfosi della materia che fa mutare la fisionomia delle cose. La fotografia di Monti assegna alla realtà un valore semantico e simbolico di valenza universale; per l'ampiezza dei percorsi espressivi e per la profondità dei significati, Monti viene considerato il maggior fotografo italiano del dopoguerra. ■

1 P. Monti "Un maestro italiano" - Popular Photography n° 1 luglio 1957.

2 P. Monti "30 anni di fotografia a Venezia: il Circolo La Gondola" - Marsilio Editori 1980.

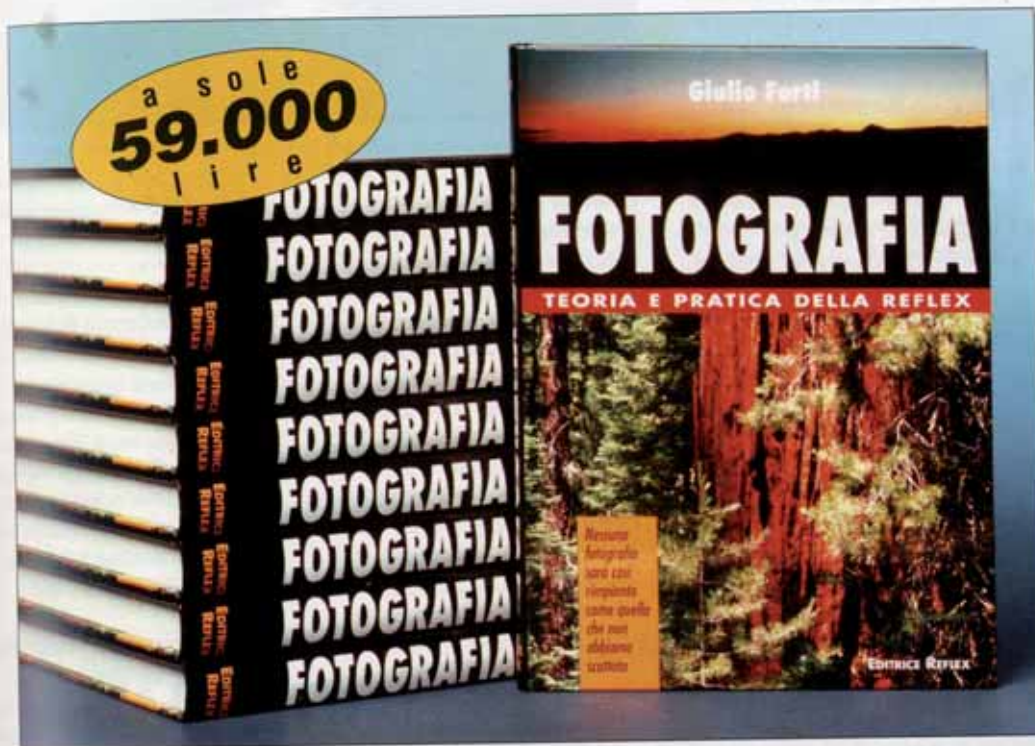
3 P. Monti "Trent'anni di fotografia 1948 - 1978" Ed. Punto e Virgola, 1979.

4 P. Monti "La fotografia e gli animali" Camera - 1963

5 P. Monti "Trent'anni di fotografia" Ed. Punto e Virgola, 1979.

LA TUA COPIA A DOMICILIO
SENZA SPESE! ORDINALA SUBITO

Questo libro cambierà il tuo modo di fotografare



FOTOGRAFIA, Teoria e pratica della reflex, di Giulio Forti

384 pagine, 230 fotografie in bianco e nero e a colori dell'autore, con 34 illustrazioni e 37 grafici.
Rilegato, formato 190x260mm.

COMPILATE IL TAGLIANDO (O FOTOCOPIA) INDICANDO LA FORMA DI PAGAMENTO PREFERITA ED INVIATELO A:
EDITRICE REFLEX SRL, VIA DI VILLA SEVERINI 54, 00191 ROMA.
SONO ACCETTATI ORDINI TELEFONICI PER I PAGAMENTI A MEZZO CARTA DI CREDITO.

SPETTABILE EDITRICE REFLEX: INVIATEMI IMMEDIATAMENTE UNA COPIA DEL VOLUME
FOTOGRAFIA. TEORIA E PRATICA DELLA REFLEX
AL PREZZO DI L. **59.000** (senza spese di spedizione).

SIG. _____
VIA _____
CAP _____ CITTA' _____ TEL _____

INDICATE CON UNA CROCCETTA LA MODALITA' DI PAGAMENTO PRESCELTA:

Assegno allegato intestato a Editrice Reflex Srl, della banca _____ N. _____
Versamento sul CCP N. 82707001 intestato a Editrice Reflex Srl, Via di Villa Severini 54, 00191 Roma.
Vi autorizzo ad addebitare l'importo sulla mia carta American Express CartaSI N. _____ Scadenza / /

FIRMA _____

PER GLI ACQUISTI CON CARTA DI CREDITO FIRMA E INDIRIZZO DEBONO ESSERE QUELLI DEL TITOLARE

Anche in libreria e nei negozi di fotografia elencati nella pagina de "La Biblioteca del fotografo"

Senza tecnica non si fanno fotografie. L'arte, senza la profonda conoscenza dei materiali e degli strumenti, è solo casualità". Questo concetto ricorrente anima l'atteso libro di Giulio Forti che inizia proprio dove i soliti manuali si fermano. *Fotografia. Teoria e pratica della reflex* guida il lettore fra i meandri della fotografia con chiarezza e precisione. Se i temi sono quelli classici, ciò che è nuovo è lo spirito che mira a conciliare la tecnica con la forma chiarendo una volta per tutte che, senza il supporto di una solida disciplina tecnica, nessuno può sperare di scattare fotografie di qualità. Nell'ultimo decennio, lo sviluppo della tecnologia ha fatto credere che la conoscenza della tecnica non fosse più necessaria: leggendo *Fotografia. Teoria e pratica della reflex* scoprirete perché tutto ciò è falso.

APPARECCHI: La tecnica, i vari formati e l'impiego delle reflex meccaniche ed autofocus. OBIETTIVI: Principi ottici e difetti. Focali e prospettiva. Vantaggi e limitazioni dell'autofocus. Nitidezza e controllo della profondità di campo. ESPOSIZIONE: L'importanza del tono medio. Conoscere e calibrare il proprio esposimetro. Quando esporre in manuale e quando in automatismo. L'uso corretto del blocco della memoria. Ciò che è utile del Sistema Zonale. PEL-LICOLE: Immagine latente e struttura. Come scoprire la sensibilità effettiva. Le categorie e la scelta delle pellicole. Perché i filtri migliorano la resa. RIPRESA: Disciplina tecnica e composizione. Prevedere il risultato. Le variabili della luce. Gli accessori che contano. Soggetti comuni e situazioni impreviste. CAMERA OSCURA: Prodotti chimici, accessori e trattamento delle pellicole e della carta. La superiorità della carta baritata. Controllo dell'esposizione. Finitura. Elaborazioni. INOLTRE: Check-up dell'apparecchio. Come provare gli obiettivi. Come risolvere i piccoli problemi. Conservazione. Proiezione delle diapositive. Immagini e computer.

A cura di M.E. Piazza

 Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al

 seguente indirizzo: Maria Elena Piazza

 Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze

 Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

Sez. Fotografica Circolo G. Dozza ATC Bologna

inaugura il 15 maggio, presso la Galleria "Il Punto" di Via San Felice 11/e, la mostra fotografica "Ruas" di Francesco Zizola, in collaborazione con l'Agenzia Contrasto. Trenta immagini in BN aprono uno squarcio profondo nella realtà misera e dimenticata dei Meninos de ruas brasiliani.

Videocinefotoclub Il Campanile, Galliate

9/5/98 - 17/5/98: c/o Castello Visconteo Sforzesco di Galliate mostra fotografica del Gruppo Fotografico Albese dal titolo "Esospezione"; Daniele Ghisla con "Itinerario ghiacciato"; "Trofeo Francesco Bertozzi - dieci anni di un concorso fotografico riserva-

to ai giovani under 25". 9/5/98, ore 21: proiezione di diapositive di Franco Groppetti dal titolo "Equador y Galapagos". 14/5/98, ore 21: proiezione di diapositive di Luciano Frascarolo dal titolo "Danimarca", "I colori di Villa Taranto", "Castelluccio". 17/5/98, ore 21: proiezione di diapositive di Daniele Ghisla dal titolo "Cromolucisioni".

Virgilio Bardossi

espone dal 4 aprile al 1 maggio 1998 la mostra "...E per fondale il loro mondo", presso la Galleria Due Colonne c/o Nuova Libreria Galileo, Via Poerio, 11 a Mestre.

Fotoclub Monzambano

A Monzambano (Mn), dal 17 maggio al 31 maggio 1998, nella sala della biblioteca comunale verrà allestita una mostra fotografica di Luca e Pepi Merisio dal titolo "Vita nella montagna lombarda".

Circolo Ricreativo Dipendenti Sez. Fotografica Livorno

"Corso di fotografia 1998" da martedì 19 maggio fino a sabato 20 giugno, ore 21.

Il corso è condotto da Pino Falleni. Saranno presenti modelle e proiezioni di diapositive didattiche a supporto delle lezioni. Per informazioni: Giuliano Scotto Tel. 0338/2774537, dalle 18 alle 19 Tel. 0586/230345.



Il Presidente Giorgio Tani riceve il Premio "Una vita per la fotografia" al 7° Premio Città di Firenze

Fotoclub Firenze

In occasione del 7° Premio Città di Firenze 1998, è stato consegnato al Presidente FIAF Giorgio Tani il premio "Una vita per la fotografia".

A Claudio Calvani è stato, invece, assegnato il premio "Fotografo dell'anno".

Foto Club La Tendina Pieve di Cento

Manifestazione Fotografica Culturale a Pieve di Cento dal 3 al 24 maggio 1998.

Domenica 3 maggio 3ª Mostra scambio di materiale fotografico usato e da collezione antiquariato, editoria (possono partecipare i collezionisti privati e semplici fotoamatori, non si richiede partita IVA o iscrizioni a camere di commercio, ma è indispensabile la prenotazione).- 2ª Mostra mercato dell'immagine fotografica - a disposizione di tutti i fotoamatori sale di posa con modelle c/o ex ospedale in Via Galuppi 22. Domenica 17 maggio c/o ex ospedale Via Galuppi 22 saranno a disposizione due sale di posa con modelle per riprese fotografiche di nudo artistico e glamour; ingresso Lit. 25.000; orario: 10-12.30 / 15-17. Dal 10 al 24 maggio c/o la Sala Partecipanza in Via Garibaldi espongono Paolo Stuppazzoni "Attimi, idee per un'immagine", Paolo Cortesi "... di uccelli e altre vite"; inaugurazione 10 maggio, ore 10.30; apertura sabato e domenica con orario 10/12-16/19.

Per informazioni: 051/973215. Internet: <http://www.aspide.it/freeweb/latendinafoto>.

Fotogiorno 1998 Circoli di Torino

Si è concluso il Fotogiorno 98, gara senza premi, in color dia, a tema prescelto dai circoli, che ha visto la partecipazione di n° 15 circoli su 29 iscritti FIAF di Torino Città e Provincia. I primi tre circoli che hanno ottenuto il maggior numero di consensi sono: S.F. Subalpina di Torino con "Terra"; C.F. Casellese di Caselle T.se con "Vita rurale"; "C. C. Il Mascherone" di Gaveno con "Finzioni". Il foto-

giro si ripeterà nel 1999 con tema prefissato per tutti i circoli "La Santa Sindone".

Gita in Umbria e Concorso Nazionale di Fotografia Estemporanea

a tema Fisso "Umbria Terra mistica". Foligno 18-21 giugno 1998. Organizzato dal Dopolavoro Ferroviario di Foligno, sez. Cinefotoclub. Il concorso si svolgerà all'interno della del programma turistico, venerdì 19 giugno. Le adesioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: D.L.F. Foligno - Via Pieve 2/a - Fax 0742/359604 - Tel. 340612.

Gruppo Amici della Fotografia di San Secondo P.se

"Incontro con la grande fotografia": Vasco Ascolini, stage di approfondimento fotografia in BN sul paesaggio urbano e architettura. Il 19 giugno, ore 21, incontro con Vasco Ascolini; 20-21 giugno, a prenotazione uscita fotografica con Ascolini a San Secondo P.se (Pr) Rocca dei Rossi. Dal 4/7/98 al 26/7/98 c/o la Rocca Dei Rossi San Secondo Parmense (Pr).

Ass. Fotocineamatori Francesco Mochi, Montevarchi

organizza, nel contesto della mostra mercato "Valdeuropa" a Montevarchi (Ar), dal 25/4 - 1/5/98, per i soci, Enzo Righeschi, Grazia Rossi e Massimo Sacconi, una mostra fotografica dal titolo "Prima del Ciak", con foto eseguite durante la realizzazione del film "I Volontari", girato a Montevarchi.

Savignano Immagine 1998

propone un calendario di seminari e momenti espositivi. I seminari della durata di due giorni saranno tenuti da artisti e fotografi che presenteranno il loro lavoro a un massimo di venti iscritti negli spazi multimediali del Centro Culturale di Palazzo Vendemini di Savignano sul Rubicone. Il costo d'iscrizione è di Lit. 150.000.

Seminario: 16-17 maggio 1998 - Antonio Bia-

10° Concorso

 Fotografico Nazionale

Insieme per Pennapiedimonte

SCADENZA 3 LUGLIO 1998

- Sezione B/N: tema libero
- Sezione CLP: tema libero
- Sezione BN - CLP: Pennapiedimonte e i suoi aspetti natura - tradizione - personaggi - arte della pietra
- Sezione B/N - CLP - Bambini: giochi e sorrisi

PREMI

- Trofeo Coaper "P" 98.
- 2 settimane di vacanza (pensione completa) c/o Hotel del Camerlengo nel Parco Nazionale della Maiella
- Targhe con foto incisione
- Medaglie FIAF

GIURIA

Giorgio Tani EFIAP, Eriberti Guidi AFIAP-MFI, Raul Allegretti BFI-ESFIAP, Bruno Simoncelli BFI, Giovanni Di Martile AFI, Enrico Di Prinzio BFI.

Patrocinio FIAF 98/P2

Richiedere bando presso

Associazione Fotografica Coaper "P" - Pennapiedimonte via Ponte Avello, 3 66010 Pennapiedimonte (Ch) Tel. e Fax 0871/897451.

succi "La fotografia come paesaggio interiore"; mostra: giovani autori "Laboratorio nello spazio c/o Galleria dell'Immagine, dal 16 al 30 maggio.

Seminario: 6-7 giugno 1998 - Paola Di Bello "L'insistenza dello sguardo. Inganno della visione" c/o Palazzo Vendemini, dal 6 al 20 giugno 1998.

Seminario: 24-25 ottobre 1998 - Robert Koch "Fotografia e mercato. Esperienze di un fotoreporter"; mostra: Virgilio Fidanza "Walls" c/o Palazzo Vendemini, dal 28 novembre al 10 dicembre.

Seminario: 12-13 dicembre 1998 - Guido Guidi "Contatto, come lettura degli spazi prossimi"; mostra giovani autori "Osservando" c/o Palazzo Vendemini, dal 12 al 24 dicembre.

Segreteria e organizzazione: Centro Culturale di Palazzo Vendemini Corso Vendemini 67 - 47039 Savignano sul Rubicone, Tel. 0541/944017, Fax 942194.

Camerino Photograph's '98

Dal 30 maggio al 14 giugno 1998, a Camerino nelle Marche, presso il centro Culturale "Benedetto XIII", situato presso i collegi universitari "E. Mattei", in via Le Mosse, si inaugura la quarta edizione di "Camerino Photographs". La rassegna di fotografia amatoriale d'autore è organizzata dal Circolo Fotografico

co "Progetto Immagine, in collaborazione con il C.U.R.C. e il Centro Audiovisivi e stampa dell'Università di Camerino.

Le mostre fotografiche di importanti autori saranno il piatto forte.

Per informazioni Roberto Conti Tel. 0737/630644 - 0347/3665766.

Marche in fotografia

Foto Marche 1998 (Patrocinio FIAF L3/98); Ora et Labora (Patrocinio FIAF L2/98).

Foto Marche 98 si svolge presso la sede del Circolo Fotografico AVIS di Chiaravalle dal 9/5 al 31/5/98, gli autori sono: G. Castellani, E. Guidi, E. Bevilacqua, G.P. Nardi, S. Coacci, R. Camaioni, A. Raffaelli, S. Sacchettoni, M. Testaferri.

Ora et Labora, dal 30/5 al 19/6 1998, c/o il Centro Culturale "Benedetto XIII" Via Le Mosse Camerino (Mc), insieme ad altre 19 mostre di autori è presentata dal Fotoclub "Arts Visive BFI" di Fabriano; gli autori: G. Illari, G. Stefanelli, A. Bevilacqua, M. Mantini, E. Barbarossa, S. Ambrosini.

Fotoclub Lario Malgrate

Serata dedicata alla presentazione della rivista fotografica "Immagine fotopratica" a cura di Roberto Mutti e Luigi Erba.

La conversazione ha avuto come tema le scelte di fondo che caratterizzano la rivista

che esce in una nuova veste e con un nuovo editore.

G.F. Albizzate

Proiezione di diapositive di Giorgio Nieri di Varese dal titolo "Gente di Edimburgo"; proiezione di diapositive di Pino Manieri del G.F. Albizzate dal titolo "Mar Rosso", riprese subacquee.

Fotoclub Terzocchio Caviglio

Presenta Bruno Cattani con "L'arte dei luoghi: Egitto, i percorsi del Faraone". Incontro con Giovanna Chiti sul tema "Scegliere gli autori: portfoli" e con Roberto Mutti sul tema "Fotografia e carta stampata", presso il Comune di Caviglio.

G.F. Il Cupolone, Firenze

Gianluca Fiesoli presenta: "Israele: i luoghi della fede"; "Sudafrica - Lesotho, il mondo in un solo paese"; "Le balene della Baja California" e "Namibia, viaggio fra le dune", presso Villa Arrivabene, Firenze.

Ass. Fotografica Frosinone

8° Corso di fotografia per principianti.

Circolo Culturale S. Antimo Sez. Fotografica

1° mostra mercato di materiale fotografico

fuori produzione, letteratura, fotografia. Mostra fotografica "I luoghi della fede". 7-24 maggio. Per informazioni: P.L. Galassi Tel. 0565/222643 - 221186.

C.F. L'Immagine Roma

Maurizio Contigiani Show.

La serata con questo autore ha dato l'avvio alle iniziative previste per tutto l'anno per festeggiare i 25 anni di vita e di attività del Circolo. Contigiani ha presentato un trittico di lavori fotografici in diaproiezione. Il primo lavoro era su il Mar Mediterraneo; il secondo su Bang Koc; il terzo su il mare d'inverno. Riccardo Busi del G.F. Il Cupolone ha presentato una selezione di immagini di soci di Image Sans Frontière.

Imago Club Prato

Incontro con il F.C. Il Grillo di Firenze, Galluzzo. Incontro con il F.C. Misericordia di Pistoia.

Fotoclub Bergamo

Nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 1998 - 2000: Presidente: Ivano Mologni; Vice-presidente: P. Luigi Cagnoni; Segretario: Lorenzo Caccia.

Società Fotografica Casertana

Il Fotocampaniafelix 98, fotoconcorso per i

CIRCOLO FOTOGRAFICO DI CASSINA DE PECCHI
AMITEL



LOMBARDIA
Manifestazione Riconosciuta

21/06/98

ORGANIZZATO PER TUTTI I FOTOAMATORI

3° workshop di fotografia
RITRATTO, FIGURA AMBIENTATA, NUDO 98

in collaborazione con
GIOVENZANA F.C.O.
OTTICA ASTARITA
CASSINA PHOTO SERVICE

ALCUNE NOTE

Eccoci a un nuovo appuntamento a Inzago, località del nord est milanese, zona della Martesana, dove all'interno di un'ampia zona di verde (oltre 30.000 metri quadri) ci ospita il Centro Ippico Il Pioppeto.

Per il terzo anno consecutivo il titolare del centro Sig. Paolo De Ponti ci offre la possibilità dello spazio e delle attrezzature necessarie allo svolgimento di questa manifestazione che vuole essere, ancora una volta, un piacevole incontro tra fotoamatori, modelle e... cavalli.

Il Workshop si terrà a Inzago, presso il Centro Ippico Il Pioppeto, statale 11 alla rotonda per Inzago, il giorno 21/06/98 con i seguenti orari: 9.30/12.30 e 14.00/17.00.

I partecipanti dovranno presentarsi per l'accredito alla segreteria alle ore 9.00 muniti della ricevuta di versamento della prenotazione. Saranno consegnati il passe d'identificazione e un rullo fotografico omaggio.

Saranno a disposizione tre modelle per le riprese con costumi e auto d'epoca e due modelle per le riprese di nudo.

Saranno allestiti set di ripresa fissi e mobili.

La quota di partecipazione è fissata in £ 100.000 (soci FIAF 90.000). L'iscrizione deve avvenire tramite prenotazione telefonica al seguente numero: 02/9510400 Sig. Sestu Tito, e l'invio dell'acconto di £ 30.000, tramite vaglia postale al seguente indirizzo: Sestu Tito, via Quattro Venti 3, 20064 Gorgonzola (MI). Una selezione delle immagini più significative verrà esposta al pubblico presso F.C.O. Giovenzana, F.C. Astarita, Cassina Photo Service; sarà inoltre indetto un concorso fotografico gratuito tra i partecipanti e le migliori immagini andranno a comporre un calendario. I termini del regolamento saranno resi noti il giorno del workshop.

PER LA PAUSA PRANZO VI È LA POSSIBILITÀ DI UN SERVIZIO IN MANEGGIO A £ 13.000. GLI INTERESSATI DEVONO COMUNICARLO ALL'ATTO DELLA PRENOTAZIONE.

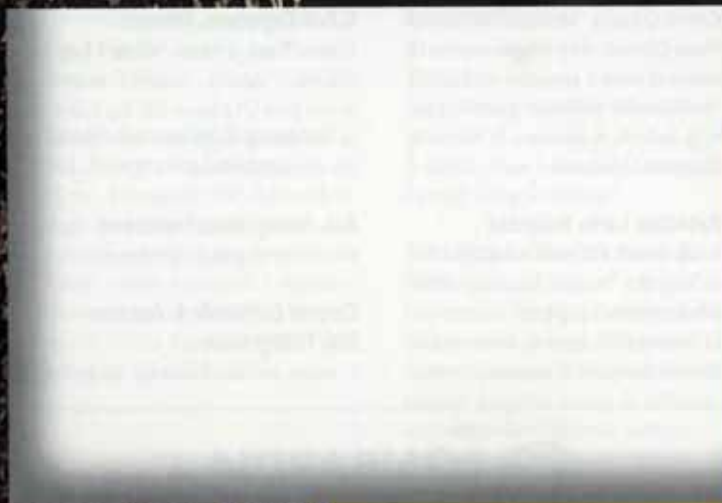
NUMERO LIMITATO A 50 PARTECIPANTI

CHIUSURA ISCRIZIONI 10/06/98

PER INFORMAZIONI:

TITO SESTU : 02/9510400 - GIANNI CAIMI: 0336/330082
ANTONIO GRASSI: 02/2405208

Ricordati di ricordare.



Scatta la tua vita
solo con il meglio.



Kodak Gold e carta Kodak.
Ogni istante della tua vita merita una foto, e tu meriti solo
il meglio: la qualità di Kodak Gold e di carta Kodak. Chiedila
al tuo rivenditore di fiducia e non accontentarti di niente di meno.



La fotografia di domani.

soci FIAF campani ha visto come 1° classificato Maurizio Schiattarella, 2° class. Amedeo Sessa, 3° Antonio Conte.

Le Tziganes

Dal 1 maggio al 10 maggio 1998 in Arezzo, c/o Atrio della Sala della Provincia, Via Ricasoli 44, orario 16.30-19.30 (feriali), 10.30-12.30/16.30-19.30 (festivi), si tiene la mostra "Le Tziganes", fotografie realizzate a Saint Marie de la Mer. Sarà presentato pure il libro omonimo, con presentazione di Lanfranco Colombo.

Fratelli Alinari e Poste italiane

considerando il successo della manifestazione e il forte interesse da parte del pubblico, sono liete di annunciare la proroga fino al 30 giugno della mostra "La Fotografia in cartolina", allestita a Firenze, presso i locali delle Poste in Via Pellicceria, 3.

3ª Internazionale di Fotografia

organizzata dal Club Fotografica a Solighetto (Tv), dal 6 al 21 giugno 1998.

In mostra importanti autori del panorama nazionale ed internazionale. Orari: fest.: 10-12 e 16-20 / fer.: 16-19.30; chiuso lunedì.

Fondazione Italiana per la Fotografia

Mostra di Paul Den Hollander dal titolo "Voyage Botanique". La mostra si svolgerà dal 23 aprile al 14 giugno 1998, presso il Museo della Fotografia storica e contemporanea in Via Avogadro, 4 a Torino. Orario: mar. e ven. 15-19; sab. e dom 10-19; lunedì chiuso. Biglietto: £ 8.000, ridotto £5.000.

Il lavoro espone un viaggio particolarmente raffinato dell'autore olandese per i giardini botanici di Barcellona, Ginevra, Amsterdam e Parigi.

Fotocineclub Macerata

12ª Mostra Mercato "Fotocamera dell'Antiquario"

Macerata, domenica 10 maggio 1998 c/o Loggia Piazza S. Giovanni, ore 8-20. Sezione Culturale con esibizione di modelle, esposizione di fotocamere antiche, con mostra fotografica di fotoamatori maceratesi.

Sezione commerciale con esposizione, scambio e vendita di fotocamere usate e d'epoca, punto permuta per privati.

Tutti possono partecipare.

Per informazioni: Tel. 0347/6210410 - 0733/57762.

MOSTRE CON PATROCINIO

C.F.A.M. Cinefotoamatori Marinesi, Marina di Pisa

Mostra collettiva dei soci dal titolo "Fototrenta", per festeggiare i trenta anni del sodalizio. Presso il Cinema Don Bosco (Patrocinio FIAF M8/98).

3C Cascina

Proiezione di Fabio Beconcini dal titolo "Bamandanca, anno settimo", presso la Sala Rosa CRAL USL 5 Pontedera (Patrocinio FIAF M9/98).

22° Convegno Regionale Circoli Fotografici FIAF Toscana

si è tenuto il 5 aprile a cura dell'Ass. Livornese Fotoamatori ALFA, presso il Circolo Culturale P. Carli a Livorno.

Manifestazione riconosciuta dalla FIAF.

Fotoclub Naxos

Mostra di Giuseppe Russo del G.F. Le Gru, dal titolo "Personale fotografica" (Patrocinio FIAF V14/98).

Mostra fotografica di Enzo Gabriele Leanza del G.F. Le Gru, dal titolo "Dying River" (Pa-

trocinio FIAF V5/98). Mostra di Luca Lucarelli, di Livorno, dal titolo "Terre di Toscana" (Patrocinio FIAF V11/98).

Mostra collettiva di Silvia Di Caroli e Roberto Mariani di Roma, dal titolo "Sguardi dell'India".

Mostra incontro fra poesia e la fotografia, foto di Angelo Savoca, dal titolo "Tra na puisia e na fotografia". (Patrocinio FIAF).

Il colore rosa (Fotografia al femminile)

mostra fotografica di sole donne di tutti i circoli fotografici di Prato, con la collaborazione dell'Archivio Fotografico Toscano e l'Assessorato alla Cultura di Prato.

Inaugurazione, ore 17.30, del 6 giugno 1998, aperta fino al 13 giugno 1998, c/o il Salone della pubblica Assistenza in via San Jacopo, 37, Prato. (Patrocinio FIAF M12/98). ■

IN MEMORIA DI RENZO CAMBI

Gli amici del C.F. Modenese, con profondo dolore, annunciano la scomparsa di Renzo Cambi EFIAP-MFI, avvenuta a Modena, il giorno 11/3/98, all'età di 86 anni, dopo una breve malattia.

Noi lo ringraziamo per l'amicizia, le opere, l'esempio di un fotografo ge-

niale, che ha accolto con modestia, i più alti riconoscimenti della FIAF e la grande ammirazione da parte del mondo della fotografia amatoriale italiana e internazionale.

Pensiamo di interpretare un suo profondo desiderio nel salutare e ringraziare, a suo nome, tutti gli amici della FIAF, che dagli anni '60 a oggi, hanno colmato la sua vita di straordinarie soddisfazioni. Egli ha creduto

fortemente nella capacità della fotografia di rappresentare ciò che amava ed esprimere la sua più intima identità; il suo contributo alla vita del C.F. Modenese è stato determinante. Renzo Cambi ha sempre considerato la FIAF come l'ambiente ideale, per serietà e autorevolezza, in cui presentare i risultati della propria ricerca, sentimento che ha manifestato concretamente, contribuendo con

proprie fotografie alla formazione del Museo della Fotografia Amatoriale Italiana.

Il suo fotografare l'ambiente della campagna pugliese, con la poetica del paesaggio geometrico, è stato un riferimento per diverse generazioni di fotoamatori, lo studio della sua opera complessiva ci porterà a comprendere nuovi aspetti della sua straordinaria visione fotografica.



Paesaggio (1970) Foto di Renzo Cambi



A cura di L. Banchi
Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: **Leopoldo Banchi**
Rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio
E gradita foto relativa alla mostra.

28/4-24/5 FAENZA

Fotogalleria Bar Italia Corso Matteotti 4.
Espone **Vittorio Rivalta** "Still life" Stampe CLP. Orario: 8-21; chiuso lunedì.

1-10/5 FROSINONE

Ass. Fot. Frosinone c/o Sede sociale
P.zza S. Ormisda 1.
Espone **Moreno Diana**. Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

1-17/5 TARANTO

Fotovideo Club Il Castello c/o Sede Sociale.
Espone **Valerio Bianco** "Oltre il vetro".
Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

1-30/5 MAROSTICA

C.F. Dolce e Photo P.zza Castello 3.
Espone **Carlo Gallerati** "L'alba negli occhi".
Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

1-30/5 VICENZA

C.F. Danny e Titti Spazio Espositivo
Viale Crispi, 23.
Espingono **V. Aprile** e **L. Facchini** "La virgine del rocio".
Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

1-30/5 PISA

C.F. Pisano
c/o Foto ottica Allegrini
Via Borgo Stretto 49.
Espone **Elio Ciol** "Retrospektiva".
Stampe BN.

1-30/5 EUPILIO (COMO)

G.F. Il Ponte Fluo c/o Bar "Senza Orario"
Via Torti.
Espone **Angelo Pina** "Lampioni".
Stampe Varie.

1-30/5 MILANO

Astarita Spazio Foto Via Grosseto 1.
Espone **Gianni Biccari** "Paris en nquettes".
Stampe BN. Mostra CIRMOF.

1-30/5 APRILIA

C.F. Focus c/o Sede Sociale
Via Montello 18.
Espone **Ambrogio Negri** "Viaggio in Italia".
Stampe BN. Mostra CIRMOF.

1-30/5 RAVENNA

CRAL ENICHEM Ravenna c/o Sala Osteria
Pavone d'Oro Via S. Mama, 73.
Espone **Franco Tabarroni** "Snow; pressogrammi".
Stampe a colori. Chiuso giovedì.

1-30/5 CASTROCARO TERME

Foto Cine Club Forlì
c/o Bar Nazionale.
Espone **Battista Landi** "Le nostre valli".
Stampe BN.

1-30/5 FORLÌ

Spazio Espositivo Foto Lux
Via D. Raggi 139.
Espone **Albano Venturini** "Paesaggi da Cusercoli".
Stampe Varie.

1/5-30/6 TERMOLI

C.F. GAF c/o Osteria Dentro le mura e vetrine del Centro Storico.
Espone **Giovanna Zorzi** "Silenzi".
Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

1-30/5 TORRICELLA PELIGNA

C.F. Controluce di Fara San Martino c/o Fotobar "Il Grottino" Corso Umberto I, 15.
Espone **Nicola Cioni** "Trascorrere".
Stampe BN.

1-30/5 COTIGNOLA

Club Fot. Amatori Cotignola
c/o Circolo A. Manzoni Corso Sforza.
Espone **Moreno Diana** "Grain".
Stampe BN.

2-10/5 VOGHERA

G.F. L'Immagine c/o La Sala Pagano Piazza Battisti.
Espingono **A. Calanca**, **G. Colla**, **E. Garofoli**, **P.F. Giraldei**, **G. Giacobone**, **L. Piccoli** "Scorci urbani elaborazioni".
Stampe Varie.

2-31/5 BRESCIA

C.F.C. Brescia Museo Nazionale della Fotografia C.so Matteotti 16.
Espingono **Dominique Demasure** e **Jacques Vandersero** "Foto creativa".
Stampe varie.

2/5-30/6 GIARDINI NAXOS

c/o Taverna Naxos Via Tisandros 108.
2-15/5 Espingono **Silvia Di Cardi** e **Roberto Mariani** "Sguardi dell'India".
Stampe Varie. Orario 11/16 - 19/23.
16-30/6 Espone **Pietro Pollaccia** "Personale".
Stampe Varie. Orario 11/16 - 19/23. Patrocinio FIAF V14/98.

3/5-30/6 FARA FILIORUM (CH)

Ass. Fot. Coaper P c/o Osteria dei Colli
Via Colli 81.
Espone **Eugenio Fieni** "Attraverso la Bretagna".
Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

3/5-30/6 PENNAPIEDIMONTE

Ass. Fot. Coaper "P" c/o Hotel La Fenice
Contrada Colle.
Espone **Mauro Cantoro** "La trilogia del fuoco: il fuoco della tradizione abruzzese".
Stampe BN.

4-30/4 TRENTO

Spazio Espositivo Caffè Rossini
Via Suffragio 27.
Espone **Ottorino Testini** "Romantico paesaggio".
Stampe BN. Chiuso domenica.

7-28/5 FORLÌ

Foto Cine Club Forlì c/o PoL. Edera Viale Libertà.
Espone **Paolo Zanieri** "Tibet: nel monastero".
Stampe CLP. Chiuso sab. pom. e dom. Mostra CIRMOF.

8-15/5 TERNI

Club Fotoincontro Via C. Battisti 67.
Espone **Carlo Gallerati** "I colori del male".
Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

9-23/5 FIRENZE

G.F. Il Cupolone c/o Centro Sportivo DLF.
Espone **Donatella Piazza** "Mostra personale".
Stampe varie. Patrocinio FIAF M10/98.
Orario: sab 17/20; dom 10/13; ven 21/23.
Inaugurazione sa 9/5/98, ore 17.

9-30/5 CREMONA

L'altra Fotografia c/o libreria Spotti
C.so Pietro Vacchelli, 3.
Espingono **G. Grasso De Franchi**, **Stella Lombardo**, **Cristina Piccardo** "Dentro il cerchio magico".
Stampe varie.

9-11/5 ALBANO LAZIALE

Foto Club Castelli Romani
c/o Break Via Cellomaio 48.
Espingono **i soci dell'Ass. Fotografica La Luce** "Fiumemorto: la vita di fiume".
St. Varie.

9-31/5 SCHIO

C.F. Scledense Assessorato alla Cultura
c/o Palazzo Toaldi - Capra.
9-17/5 Espingono **Aristide Salvalai**, **Fabrizio Tempesti**, **Bassano Zonta** "Percorsi della memoria".
Stampe varie.
23-31/5 Espingono **i soci del C.F. Scledense** "Acqua: edifici, macchine".
Stampe varie.

16-24/5 CASTELNUOVO RANGONE (MO)

G.F. L'Immagine
c/o Spazio Espositivo Il Torrione.
Espone **Carlo Monari** "Personale 1960/64 - Omaggio a Dubrovnik".
Stampe BN e colori.

15-31/5 VALVERDE

G.F. Le Gru c/o Sede Sociale Via Nuova 32.
15-22/5 Espingono **i soci del C.F. Fincantieri di Trieste** "Collettiva".
Stampe Varie. Inaugura-

zione il 15/5 ore 20.
Patrocinio FIAF V 20/98.
24-31/5 Espone **Alfo Pulvirenti** "Terra mia".
Stampe Varie. Inaugurazione il 24/5 ore 20.
Patrocinio FIAF V 21/98.

16-31/5 REGGIO EMILIA

G.F. La Lanterna c/o C.C.A. Gramsci
Via Emilia Ospizio, 102.
Espone **Ermes Lasagna** "Omaggio agli alpini".
Stampe BN.

17-31/5 MONZAMBANO

Fotoclub Monzambano
c/o Biblioteca Comunale.
Espingono **Luca e Pepi Merisio** "Vita nella montagna lombarda".
Stampe BN; inaugurazione il 17/5, ore 18. Orario: 10/12 - 16/19; chiuso lunedì. Inaugurazione il 17/5 ore 18.

20/5-19/6 TRIESTE

C.F. Fincantieri Trieste c/o Sala mostre Fenice 2.
Espone **Amos Crivellari** "Città".
Stampe CLP.

28/4-24/5 FAENZA

Fotogalleria Bar Italia
Corco Matteotti 4.
Espone **Vittorio Rivalta** "Still-life".
Stampe CLP. Orario 8-21; chiuso lunedì.

25/5-28/6 VERONA

c/o Spazio Espositivo Caffè Porta Leona
Via Leoni 7.
Espone **Tullio Salzi** "Sport e sport".
Stampe CLP con effetto pannello.

27/5-25/6 ASTI

A.C.F.A. c/o Centro Giovanile Via Goltieri 3.
Espone **Enrico Nardi** "Riflessi su Lucca".
Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

28/5-4/6 VERCELLI

G.F. Controluce c/o Sede Sociale
P.zza C. Battisti 7.
Espone **Marcello Materassi** "Volte del Maramures".
Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

28/5-10/6 CHIOGGIA

C.F. Clodiense c/o Bar Jolanda
Corso del Popolo.
Espone **Valerio Bianco** "Momenti di viaggio".
Stampe CLP. Mostra CIRMOF. Chiuso lunedì, orario 8/23.
14-27/5 Espone **Morena Fammoni** "Le mille e una notte".
Stampe BN. Mostra CIRMOF. Chiuso lunedì, orario 8/23.

29/5 FARA SAN MARTINO

C.F. Controluce c/o centro Culturale Comunale.
Espone **Giorgio Boschetti** "Gente semplice della terra biellese".
Stampe BN. Mostra CIRMOF.

OBIETTIVI PUNTATI



CONCORSO FOTOGRAFICO

REPORTAGE • RITRATTO • NATURA



PIEMONTE

Foto Pacto S.a.s. - Pal. Pacto - Spalto Marengo
Alessandria
Foto Quick - Via Ferrara, 8/B - Alessandria
OSS Photoserv. di Meardi G. - C.so Montebello, 32

Tortona (AL)

Walter Foto di Fausone O. - C.so Alfieri, 322 - Asti

Foto Gio di Ferretti G. - Via XX Settembre, 193

Montegrosso d'Asli (AT)

Fotografia Venditti S.a.s. - Via E. Bona, 4 - Biella

Cerato & Cornelio - C.so Nizza, 45/B - Cuneo

Immaginare S.n.c. - Tibaldi & Alampi

Via Vittorio Emanuele, 61 - Bra (CN)

Foto Marcello Cometto - Via F.lli Carle, 23 - Chiusa Pesio (CN)

Foto Dino di Toi Carmen - C.so Italia, 40/D - Novara

Romanello Giuliano & C. S.n.c. - Via Binda, 38 - Domodossola (NO)

Casati Bruno S.n.c. - Via S. Secondo, 15 - Torino

Europhoto - Turco M. & Figli S.n.c. - P.zza Carlo Felice, 23 - Torino

Europhoto - Turco M. & Figli S.n.c. - C.so Siracusa, 196 D-E - Torino

Foto Berno & C. S.a.s. - C.so Sebastopoli, 44 - Torino

Gold's - Via Madonna Cristina, 6 - Torino

Gold's Fast Service - C.so Belgio, 40/A - Torino

Photo I Portici - Via Nizza, 262 - Lingotto - Torino

Prima S.r.l. - Via Parma, 29bis - Torino

Studio Verdone - Via S. Donato, 82bis - Torino

Photo Shop di Mussone S. - Via Giaveno, 54/9

Centro Commercial "Le Piramidi" - Rivalta (TO)

Foto Gallery - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO)

Fotovideo Center S.a.s. - Via Torino, 88 - Nichelino (TO)

Talpo Mario Pronto Photo - Via Italia, 92 - Settimo Torinese (TO)

Nuova Foto S.n.c. Poletti A. & C. - Via Giovanni XXIII, 6/A

Orbassano (TO)

By Marino Organization - P.zza A. Chioratti, 5

Rivarolo Canavese (TO)

C.O.F.A.N. - Via Solferino, 6 - Suna Verbania (VB)

LIGURIA

Top Market - Via Cecchi, 69/R - Genova

Totalfoto S.a.s. - V.le Brig. Bisagno, 44/R - Genova

Salvati F. S.r.l. - Vico Casana, 44-46 R - Genova

Photo Center Chiavari S.a.s. - Via Prandina, 2 - Chiavari (GE)

Foto Gianni Languasco - Via XXV Aprile, 45 - Imperia Oneglia (IM)

Ciavolino S.r.l. - V.le Garibaldi, 23 - La Spezia

LOMBARDIA

Foto Noris - Via Brosetta, 76 - Bergamo

Fotografia Marini - Via del Sebino, 50/52 - Brescia

Photo Discount S.r.l. - Via Tosoni, 2 - Brescia

Veciani Giuseppe - C.so Milano, 12 - Ponte di Legno (BS)

Foto Ottica Corbetta - Via Don Felice Ballabio, 11 - Albavilla (CO)

New Photography S.n.c. - Via Dante, 6 - Cantù (CO)

Quick Foto S.r.l. - Via Palestro, 18/B - Cremona

Foto Rastelli Raffaele - Via Favagrossa, 11 - Casalmaggiore (CR)

Max Foto Video Profess. S.r.l. - P.zza Mazzini, 21 - Lecco

Hi-Fi Foto Cine - c/o Città Mercato - Marate (LC)

Hi-Fi Foto Cine - c/o Centro Bennet - Casatenovo (LC)

Cine Foto Lini S.r.l. - Via Roma, 25 - Mantova

L'ARTE DEL

Continua il **concorso fotografico** promosso da Agfa in esclusiva con gli Agfa Expert Point. Il secondo tema è il **Ritratto**, ovvero l'arte di saper cogliere in uno sguardo il carattere del soggetto inquadrato. Per fotografare un viso in primo piano, cogliere un'espressione intensa da fissare sulla pellicola, scolpire con un gioco di luci e ombre le forme plastiche di un corpo bisogna però scegliere pellicole studiate per aumentare la magia di ogni foto, le pellicole professionali Agfa.

Le opere per il Ritratto vanno inviate dall'1.5.98 al 30.6.98, per vincere questi



Artoli & C. S.a.s. Fotott. - P.zza XXV Aprile, 12 - Milano
G. Matrella - Via Castaldi, 41/C.so Buenos Aires - Milano
Centro Foto Cine S.r.l. - Via Stradivari, 4 - Milano
Photo Discount S.a.s. - P.zza De Angeli, 3 - Milano
Fabiancolor S.n.c. - Via Panizzi, 12 - Milano
Optica Maciachini S.r.l. - P.le Maciachini, 18 - Milano
Photoservice S.a.s. Oliveto S. & C. - Via Euclide, 11 - Milano
Giovenzana Foto Cine S.r.l. - L.go Augusto, 10 - Milano
Fotocolor - San Donato - Via Matteotti, 1 - San Donato Milanese (MI)
Video Photo Service - Via N. Sauro, 5/7 - Melzo (MI)
Color Flash S.d.t. - Via Mantova, 8 - Varedo (MI)
Il Fotogramma - Via Matteotti, 83 - Meda (MI)
Milanoptica - Via Artigianato, 12 - Pantigliate (MI)
Foto Express - Via Roma, 19 - Sesto S. Giovanni (MI)
Videofoto 3 Torri S.n.c. - P.zza Ghezzi, 9 - S.Rocco-Cernusco sul Naviglio (MI)
Photo Color Center - P.le Stazione, 2 - Pavia
Fotocolor di Dal Moro A. - C.so Pavia, 26/B - Vigevano (PV)
Chiappa Virginio & C. S.a.s. - Via Q.Sella, 2 - Busto Arsizio (VA)
Fotovideo - V.le Cadorna, 18 - Busto Arsizio (VA)
Foto Carlucchia di Serrecochia - Via Garibaldi, 22 - Cassano Magnago (VA)
Giovanna Fotografie - L.go Camussi, 1 - Gallarate (VA)

VENETO

2 Emme Foto S.n.c. - Via Sorio, 19/A - Padova
Romano Fotografia S.r.l. - Via Dante, 79 - Padova
Foto Ottica Cornaron S.n.c. - Via Feltrina, 3 - Pederobba Fr. Onigo (TV)
Turchetto Foto S.n.c. - V.le D/Vittoria, 108 - Vittorio Veneto (TV)
Nuovo F. Studio di Sottana - Via Terraglio, 184 - Preganziol (TV)

Centro Foto Video S.n.c. - Cannaregio, 5895/96 - Venezia
Cesana Foto - Dorsoduro, 879 "Accademia" - Venezia
Fast Foto S.n.c. - Via San Rocco, 12 - Venezia Mestre (VE)
Photo Market Video S.a.s. - Via Giustizia, 49 - Mestre (VE)
Photo Fashion Cuzzolin E. - Via Ciceri, 5 - San Donà di Piave (VE)
Jumbo Foto di Canteri R. - Via Montorio, 52 - Verona
Jumbo Foto Express S.r.l. - Via Unità d'Italia, 237/B
San Michele Extra - Verona
Seven S.r.l. - P.le Olimpia, 36 - Verona
Arcobaleno Fotolab S.n.c. - Via Alberto Mario, 20 - Vicenza
Fotolandia S.r.l. - Via G. Vaccari, 83 - Vicenza
Foto Ottica Romeo S.n.c. - Via Z. Briotto, 10 - Bassano del Grappa (VI)

TRENTINO ALTO ADIGE

Nord Foto S.r.l. - P.zza Domenicani, 22 - Bolzano
Fotocolor 77 S.a.s. - Via Postgranz, 8/C - Merano (BZ)
Foto Daldossi-Wolf S.n.c. - Via Portici-9-Merano (BZ)
Foto Staschitz - C.so Libertà, 85/A - Merano (BZ)
Foto Staschitz - Via Postgranz, 8/C - Merano (BZ)
Foto Planinschek S.n.c. - P.zza Parrocchia, 6 - Bressanone (BZ)
Foto MMB S.n.c. Margoni & C. - Via Palermo, 19/3/4 - Trento
Foto Rensi di Rensi C. - Via San Marco, 5 - Trento

FRIULI VENEZIA GIULIA

Ballarin Franca - Via Correr, 30 - Porcia (PN)
Attualfoto di Vuga-Bronzi - Via dell'Istria, 6 - Trieste
Foto Pozzar di Flegar G. - Via delle Torri, 2 - Trieste
Metromarket Foto S.r.l. - Via F. Filzi, 4 - Trieste
Foto Fulvio Color New S.n.c. - Via Parini, 18 - Udine

NULLA SFUGGE A AGFA

LO SGUARDO.



fantastici premi: Canon Reflex EOS 50E
con obiettivo EF28-80 USM
e buoni acquisto
di materiale professionale
Agfa del valore di
300.000 e 150.000 Lire,
utilizzabili in tutti
gli Agfa Expert Point.
E concorrere inoltre all'assegnazione
del premio speciale del valore
di L. 500.000*.

Negli Agfa Expert Point si trovano
il regolamento e la scheda di adesione.

IN COLLABORAZIONE CON
Canon
Fantasia al lavoro.

* In buoni acquisto di materiale professionale Agfa.

IN ESCLUSIVA PER

AGFA *Agfa*
EXPERT
POINT

Hi-Pro Consulting S.r.l. - Via A. Serra, 47/A - Roma
Il Colore - Via C. Perrier, 19 - Roma
Il Colore - Via Tinso, 53/A - Roma
Jolly Foto S.r.l. - P.zza S. G. Bosco, 73 - Roma
Optica Tortellini S.n.c. - P.zza S. Emerenziana, 10 - Ron
TMS - Via del Mare, 88 - Pavona di Castel Gandolfo (RM)
Zoom S.r.l. - Via Isole del Capoverde, 27 - Ostia (RM)
Foto Market di V. De Angelis - Via Menotti Garibaldi, 17 - Velletri (RM)
Nelli S.d.f. - C.so B. Buozzi, 40 - Civita Castellana (VT)

CAMPANIA

Lamar S.n.c. - Via Nazionale - Centro Comm. Mercogliano (AV)
Coloraria di Corelli Giovanni - Via M. Foschini, 26 - Benevento
D'Alor S.r.l. - V.D/Libertà ang. V. Torrebianca - Aversa (CE)
Copyright S.r.l. - Via C. dei Gracchi, 16/22 - Napoli
De Casare S.r.l. - Galleria Umberto I, 12 - Napoli
Foto Center Club - Via Morghen, 51 - Napoli
Fotocine Più di Colucci E. - P.zza San Vitale, 29 - Napoli
ME.VI. & C. S.a.s. - Via G. Gigante, 23/B - Napoli
Sbrescia Vincenzo - Via P.E. Imbriani, 46 - Napoli
Spasiano Massimo S.r.l. - C.so Garibaldi, 78 - Napoli
Spasiano Massimo S.r.l. - Via Genova, 105 - Napoli
Velotto Romano Renato S.p.a. - Via G.Pica, 36 - Napoli
Velotto Romano S.p.a. - P.zza Garibaldi, 111 - Napoli
Ferrara - Via F. Barela, 5 - Salerno
Foto Cine S.a.s. - Via L. Quercio, 20/22 - Salerno
Foto Italia di Bottiglia - C.so Mazzini, 101 - Cava dei Tirreni (SA)
Art Foto Sica - Via Gramsci, 1 - Battipaglia (SA)
Erre Erre S.r.l. - Pal. la Brocca - Bivio S. Cecilia - Eboli (SA)
Jansone Alfredo - C.so Umberto I, 45/49 - Pontecagnano Falano (SA)

BASILICATA

Foto Sud S.n.c. - Via Potenza, 15 - Rionero in Vulture (PZ)

PUGLIA

Florito & Figli S.r.l. - Via Amendola, 124/A1 - Bari
Fili Antonelli S.r.l. - Via Dante, 86 - Bari
Hobby Foto - Via Bari, 14 - Molfetta (BA)
Immacolar - Via Gludsa, 5 - Brindisi
Photo Quick S.n.c. - Via D/Repubblica, 33 - Foggia
Foto Odeon di Tomaiuolo A. & C.
V.le Beccarini, 28 - Manfredonia (FG)
Foto Mario S.n.c. - Via Tripoli, 41 - Aradeo (LE)
Laborforniture di R. Cenci - Via Soletto, 19 - Galatina (LE)
Photo 11 di Palma Antonio - Via Bosco, 16 - Calimera di Lecco (LE)

SICILIA

Marano Fotografia - P.zza Europa, 34 - Acireale (CT)
Campolo Vittorio - Via C. Battisti, 217 - Messina
Riccaphoto - Via G. Leopardi, 74 - Palermo
Central Photo di Giaccone C. - P.zza Pancal, 11 - Siracusa
Capricci-Click di Storgio G. - Via Cavalieri Vitt. Veneto, 6/AB - Noto (SR)

SARDEGNA

Gherardini L. & Serra R. - Via Pacinotti, 25 - Cagliari
Masala & C. S.n.c. - Via Marche, 24 - Cagliari
I.A.F. S.r.l. - P.zza Ciusa, 11/12 - Carbonia (CA)
Rocchi Aldo Cine Foto Ottica - Via Martini, 7 - Iglesias (CA)
New Photo di Sanna M.&C. S.n.c. - Via Sardegna, 23 - Macomer (NU)
Foto Flash di Frongia R. - Via Cagliari, 254 - Oristano
Foto Amica di Paschedda G. - Via Amendola, 39 - Sassari
Fotoclub di Zidda Antoniomaria - Via Budapest, 1/A - Sassari
Technifoto Due di Torrazza M. - V.le Don Luigi Sturzo, 11
Loiri Porto S. Paolo (SS)
Gammacolor S.r.l. - Via Don Minzoni, 92 - Alghero (SS)
Lubrano Antonio - Via Lungomare, 91 - Cannigione (SS)

EMILIA ROMAGNA

Studio Foto Cine S.n.c. - Via D. Creti, 77/A/B - Bologna
Colorflash S.r.l. - Via Emilia, 68 - San Lazzaro di Savena (BO)
Foto Pandini - V.le Cavour, 19 - Ferrara
G. F. di Pacchioni F. & C. S.a.s. - V.le Buon Pastore, 252 - Modena
Foto Dotti S.n.c. - V.le Stocchi, 155 - Modena
Foto Studio Luciano - Via Mazzini, 315 - Sassuolo (MO)
Nuova Fotografia di Pini - Via Panaro, 3 - Fiorano Modenese (MO)
Centro Foto Cine - Via Bodoni, 1 - Parma
Photo Time S.r.l. - Via Oberdan, 4/B - Parma
Photo Art S.n.c. - Via Gobetti, 39 - Piacenza
Foto Flash S.a.s. - Via T. Gullì, 161/A - Ravenna
Foto Cine S.n.c. - Via S. Carlo, 2/F - Reggio Emilia
Centro Articoli Fotograf. S.r.l. - Via L. Sani, 13/G-H - Reggio Emilia

TOSCANA

Rabetti S.r.l. - V.le De Gasperi, 32 - Castelnuovo di Sopra (AR)
Bongi S.r.l. - Via Por S. Maria, 82/84R - Firenze
Centrofoto 2 S.r.l. - Via De Sanctis, 68 - Firenze
Centrofoto 4 S.r.l. - Via di Scandicci, 310/A - Firenze
Optica Foto Cine MB - Via Ghibellina, 131 - Firenze
Foto Nova - Via Marcellì, 44/46/48 - Grosseto
Foto Luciano Arienti S.n.c. - Via Donatori di Sangue, 44
Diribello (GR)
Foto Market S.a.s. - Via Aurelia Nord, 292 - Viareggio (LU)
Foto L'Autoscatto S.n.c. - Via Della Spina, 2 - Pisa
Foto L'Autoscatto S.n.c. - P.zza Martiri Libertà, 21 - Pontedera (PI)
Centrofoto 3 S.r.l. - V.le Adua, 130 - Pistoia
Centrofoto 5 S.r.l. - Via Stefano Vali, 5/A - Prato

Centrofoto 5 S.r.l. - V.le Vittorio Veneto, 27 - Prato
Foto Ottica Moderna - Via delle Terme, 8 - Siena

UMBRIA

Photo Art - L.go Crociani, 7 - San Giustino (PG)
Cine Foto Pagliericci - Via Mentana, 1/A - Terni

MARCHE

Foto F. di Accattoli Americo - Via Ascoli Piceno, 41 - Ancona
Foto F. S.n.c. - P.zza Leopardi, 5 - Osimo (AN)
Foto Taroni - Via Calcagni, 38 - Recanati (AN)

ABRUZZI

Free Camera - P.zza Garibaldi, 12 - San Vito Chietino (CH)
OHMASA di C.A.F. - C.so Vittorio Emanuele, 6/8 - Pescara

LAZIO

Studio Fotografico Aguzzi Enrico
Via Fratelli Sebastiani, 211/213 - Rieti
Eidos S.r.l. - Via Appia Nuova, 258 - Roma
Supermarket della Fotografia S.r.l. - Via Tacito, 90/A - Roma
Centro Fotogr. Romano - Via G. De Ruggiero, 46 - Roma
Fotoelettrica 90 - Via Ostiense, 104 - Roma
Foto & Video - Via Prenestina, 271 - Roma
Foto Italia di Bottiglia - C.so Mazzini, 101 - Cava dei Tirreni (SA)
Fotofornit. Sabatini S.r.l. - Via Germanico, 168A - Roma
Fotoshop di A. Guarino - Via Bevagna, 26 - Roma
Fast Photo Service S.n.c. - P.zza Bainsizza, 12 - Roma
Foto Roma di R. Scorna - Via S. Vincenzo de' Paoli, 20/22 - Roma
Vatalaro Daniele - Via Tazio Nuvolari - I Granai - Roma
Globus Fotomarket - Via delle Palme, 189 - Roma
Graphic Center S.a.s. - L.go Gregorio XIII, 1 - Roma



AGFA *Agfa*

CONCORSI

A cura di V. Santini
Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: **Vannino Santini**
Via Bucherelli n.28 - 50053 Empoli
Tel. 0571/922660 - Fax 0571/921815
e.mail: utensiltecnica@eonet.it

SALONI NAZIONALI

25/5/98 SAN FELICE S/P

15° Concorso Fotografico Nazionale Città di San Felice.

Patrocinio FIAF 98H3.

Sezioni: BN, CLP, CLD.

Quota: Lit. 20.000; soci FIAF Lit. 18.000.

Giuria: Lasalandra, Pastrone, Branzi, Scimè, Boyjna, Rossi, Ghigo, Dotti, Damy.

Photoclub Eyes Via Garibaldi 6

41038 San Felice s/P

30/5/98 ROVERETO

7° Concorso Fotografico Nazionale "Città di Rovereto".

Raccomandaz. FIAF 98/E 01.

Sezioni: BN, CLP, RRS, portfolio.

Quota: Lit. 25.000; Soci FIAF Lit. 20.000.

Giuria: Aldi, Bianchi, Foglietta, Franceschini, Paglia.

C.F. L'Immagine

Via Mozart, 5

38068 Rovereto.

3/7/98 PENNAPIEDIMONTE (CH)

Insieme per Pennapiiedimonte 10° edizione + tema obbligato:

"Pennapiiedimonte e i suoi aspetti: natura, tradizioni, personaggi, arte della pietra"

+ tema obbligato:

"Bambini: giochi e sorrisi".

Patrocinio FIAF 98/P2.

Sezioni BN, CLP.

Quota: Lit. 22.000;

Soci FIAF Lit. 20.000.

Giuria: Tani, Guidi, Allegretti, Simoncelli, Di Martili, Di Prinzio.

Cooper "P" c/o E. Di Prinzio

Via Ponte Avello, 3

66010 Pennapiiedimonte (Ch).

5/7/98 SAN LORENZO AL MARE (IM)

Prima Estemporanea di Fotografia.

Quota: Lit. 15.000;

Soci FIAF Lit. 13.000.

Arturo Mazza

Via Aurelia, 78

18017 San Lorenzo al Mare (Im).

E-Mail: mazza@chouse.it.

10/7/98 FROSINONE

Frosinone Fotografia 98 Vent'anni

Patrocinio FIAF 98Q2.

Sezioni: BN, CLP, CLD, RRS, AS.

Quota: Lit. 20.000;

Soci FIAF Lit. 18.000.

Giuria: Fanini, Passero, Zuccalà, Olivetti, Colleopardi, Laurenzi, Panella.

A.F. Frosinone

P.zza Sant'Ormisda, 1

03100 Frosinone

SALONI INTERNAZIONALI

1/7/98 PORTOGALLO

24° Algarve Photo Salon 1998

Patrocinio FIAF 98/096.

Sezioni: BN, CLP, CLD.

Quota: 8 US \$.

Racal Clube

M.E. Cabrita Dos Santos

Algarve Photo Salon

P-8300 Silves Portugal.

2/7/98 ROMANIA

6° Salonul International de Arta Fotografica

Brasov

+ tema Natura + Sport.

Patrocinio FIAF 98/097.

Sezioni: BN, CLP, CLD.

Quota: 8 US \$.

Fotoclubul Exdedco Brasov

Mr. Puiu

Asmarandei

P.O. 1 Box 22

RO - 2200 Brasov Roumanie.

18/7/98 SINGAPORE

49th Singapore International

Salon of Photography.

Patrocinio FIAF 98/081.

Sezioni: BN, CLP, CLD.

Quota: 10 US \$.

The Photographic Society of Singapore

Mr. L. Lau Lee-Heng

N. 6 Lorong 7 Geylang

SGP - 388790 Singapore.

19/7/98 INDIA

Horizon International Exhibition

+ tema Natura.

Patrocinio FIAF 98/102.

Sezioni: BN, CLP, CLD.

Quota: 10 US \$.

Horizon International

Mr. Bhupesh Chandra Little

L-1/45 Sector - B, Aliganj

IND - 226 024 Lucknow Indie.

il Club **FOTOGRAFICA** organizza a Solighetto (TV) dal 06 al 21 giugno '98

con il Patrocinio nazionale  ed il Patrocinio del Comune di Pieve di Soligo

3^a INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA

Mostre fotografiche

Francesco Alberghina - ITALIA
Claude Andreini - BELGIO
Alain Auzanneau - FRANCIA
Corrado Banchi - ITALIA
Rino Barillari - ITALIA
Giorgio Bergamo - ITALIA

ITALIA - Giuseppe Bruno
ITALIA - Bruno Carnevali
ITALIA - Giovanni Da Broi
ITALIA - Angela Fasoli
UCRAINA - Vadim Kozlovsky
FRANCIA - William Ropp

Verranno affiancate: la mostra dei soci del Club Fotografica impegnati nel tema: "Donna allo specchio" e le fotografie scattate alle ragazze partecipanti al concorso Ragazza Photogenika della scorsa edizione

Sabato 6 GIUGNO

Ore 18.00 inaugurazione delle mostre presenti alla terza edizione dell'Internazionale di Fotografia

Domenica 7 GIUGNO

Ore 9.00 inizio concorso "Ragazza Photogenika" aperto a tutte le ragazze che desiderano farsi fotografare dal noto fotografo di mod **Claudio Mainardi**. La ragazza che verrà giudicata più fotogenica vincerà un viaggio a Parigi. Venerdì 5 giugno presso la nuova discoteca **Sinatra** località Laghi di Revine - Tarzo/Conegliano (TV), alle ore 22.00 verrà svolta una prima selezione delle ragazze partecipanti

Giovedì 11 GIUGNO

Ore 20.30 proiezione di diapositive in multivisione di **Enrico Donnini** (responsabile FIAF della multivisione)

Domenica 14 GIUGNO

Ore 9.30 "Portfolio in Villa" con gli esperti: **Giuseppe Bruno, Luigi Erba, Vincenzo Merisola, Roberto Mutti, Giorgio Rigo, Giorgio Tani**, coordinatore **Fausto Raschiatore**, che visioneranno tutti i portfolio di coloro che vorranno presentare i propri lavori fotografici; i 2 miglior portfolio saranno esposti alla 4° edizione dell'Internazionale di fotografia a Solighetto
Ore 18.00 premiazioni: dei 2 portfolio sopracitati e delle 3 migliori fotografie esposte alla mostra dei soci del Club Fotografica.

Domenica 21 GIUGNO

Ore 9.30 "Divertiamoci con la pittura". Verrà organizzata una extempore di pittura aperta a tutti. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 30 maggio telefonando al Club Fotografica al n° 0438/980775. Tutti i partecipanti dipingeranno su una tela (fornita dall'organizzazione) di 60x80cm., che resterà, una volta realizzata l'opera, in donazione al Club Fotografica. Tutti gli artisti iscritti riceveranno una litografia incorniciata (cm.50x70) del maestro **Franco Murer**. Le 3 migliori opere verranno giudicate dall'Associazione culturale "La Vernice" di Conegliano e così premiate: 1° premio - £.700.000, 2° premio - £ 500.000, 3° premio - £ 300.000
Ore 17.00 consegna e premiazione delle opere realizzate all' extempore di pittura.
Ore 18.00 premiazioni concorso "Ragazza Photogenika".

ORARI APERTURA MOSTRA: festivi - dalle 10 alle 12 e dalle 16.00 alle 20.00 / feriali - dalle 16.00 alle 19.30 (chiuso il lunedì)